IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 199 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 21 Luglio 1907

La Settimana all'estero.

L'avvenimento più saliente della politica internazionale fu, senza dubbio, l'incontro di Desio tra i Ministri Tittoni e Aehrenthal, e l'udienza accordata a quest'ultimo da S. M. il Re a Racconigi. Ma poichè l'avvenimento, sebbene di carattere internazionale, si è svolto a casa nostra, ci asteniamo di riparlarne in questa rivista, rimandandando a quanto abbiamo scritto negli ultimi giorni.

La Conferenza dell'Aja si trascina innanzi lentamente. La discussione nelle Sottocommissioni è diventata oltremodo laboriosa, per il carattere tecnico di molte questioni, per la necessità di evitare voti che urtino la suscettibilità di minoranze ed anche per il grande numero di delegati che vi portano le vedute speciali dei loro Governi.

Fino a quando si tratta di misure umanitarie tendenti a spogliare la guerra di certe crudeltà non necessarie, l'accordo in tali conferenze, si stabilisce abbastanza facilmente; ma quando poi si passa a certe misure limitatrici nella esplicazione dei mezzi di offesa e di difesa, allora facilmente l'accordo si turba.

Lo si vede nella questione dell'apertura delle ostilità, in quelle della inviolabilità della proprietà privata in mare, del bombardamento, delle mine galleggianti e del blocco, per citarne alcune soltanto. I rappresentanti di uno Stato che sa di potere in guerra prendere l'iniziativa delle operazioni e adottare certi metodi di lotta, sostengono dei provvedimenti che si traducono in loro vantaggio, e che per ciò appunto sono poi avversati dai rappresentanti di paesi che si trovano in condizioni precisamente opposte. Donde l'accademia.

— La grande questione, che sembrò dovesse tanto appassionare la Conferenza - cioè la proposta inglese sulla limitazione degli armamenti - finirà invece in un bicchier d'acqua. L'Inghilterra, dando il dovuto peso alle resistenze che s'oppongono alla sua proposta, capisce di non potere insistere nella sostanza e si contenta di una formula concordata, che le conceda di ritirarsi con onore. Nè va interpretato diversamente il discorso sul disarmo fatto a Londra da Campbell-Bannerman.

Il Presidente Fallières, reduce dalla rivista di Longchamps, ha assistito allo sparo di due revolverate di un certo Maillé. Si è chiamato « attentato »: ma in realtà non era.

Maillé è stato riconosciuto come un povero pazzo, che senza alcun proposito di uccidere o ferire, è ricorso a quel mezzo per richiamare l'attenzione su di sè.

Il fatto ha però nuovamente dimostrato di quanta meritata simpatia sia circondato l'illustre capo dello Stato in Francia.

— Il Governo francese ha preso le vacanze, nonostante alcuni segni di rincrudimento della crisi viticola accennanti ad una più vasta organizzazione di resistenza, dopo che — come era prevedibile — le promesse fatte e i relativi rimedi non hanno potuto avere un effetto immediato. Clémenceau va a Karlsbad per la solita sua cura: e prima di partire si è assicurata la collaborazione di Maujean, che, come nuovo Sottosegretario all'Interno, sostituisce Alberto Sarraut, altra vittima della crisi nel Mezzogiorno.

— In Germania, assente l'Imperatore, assente il Principe di Bülow, la politica sonnecchia. Perciò, in mancanza di questioni del giorno più ponderose, hanno avuto largo eco nella stampa le fasi della lotta dei cattolici *modernisti* contro l'Indice, e si è anche parlato molto diffusamente del nuovo Sillabo.

In queste discussioni l'opinione pubblica si è espressa in favore della politica del blocco governativo nel Parlamento, con esclusione del Centro cattolico da ogni influenza nelle cose del Governo.

Anche la Camera austriaca ha preso le vacanze, dopo avere votato all'unanimità la presa in considerazione di una proposta Lueger per dedicare ad opere sociali la cospicua somma di ben cento milioni di corone, in occasione del sessantesimo anniversario — che sarà il 2 dicembre 1908 — dell'assunzione al trono di Francesco Giuseppe. La voce contraria di pochi pangermanici è stata soffocata dal vivo entusiasmo dei più.

Il Presidente del Consiglio, barone Beck, ha potuto fare dichiarazioni rassicuranti sugli accordi tra l'Austria e l'Ungheria; il che non è di poca importanza per chiunque sappia quali e quante difficoltà nascerebbero nella situazione internazionale in caso di un serio conflitto tra le due parti della Monarchia.

Il barone Beck, in tale occasione, ha anche rivendicato i diritti dell'Austria sulla Bosnia, che una parte della stampa ungherese pareva volesse contestare, accampando dei diritti esclusivi dell'Ungheria.

Anche la Camera di Budapest ha preso le vacanze.

La situazione in Russia si mantiene calma, nonostante gli sforzi che alcune organizzazioni rivoluzionarie fanno per turbarla. In alcune provincie queste organizzazioni sono giunte fino a provocare incendi dolosi, pagando gli incendiari al prezzo di due rubli l'uno. Arrestati, costoro hanno fatto tale confessione.

Ha avuto principio il processo contro i firmatari del manifesto di Wiborg, che fu lanciato dopo lo scioglimeno della prima Duma.

Il Regno Unito è uno dei pochi paesi, dove le Camere siano tuttora aperte; anzi sono campo ad animate discussioni. I radicali hannoproposto alla Camera dei Comuni parecchie richieste di carattere finanziario: i loro desiderî sono stati in parte esauditi.

Si afferma nuovamente che Re Edoardo si incontrerà coll'Imperatore d'Austria dopo la cura di Marienbad.

Del contegno del Governo nella questione dell'Aja già abbiamo parlato: e tanto la stampa conservatrice, come quella liberale non lo giudicano benevolmente.

Le Cortes, dopo avere approvato la legge elettorale — e durante la discussione di essa il partito liberale ha sviluppato il suo nuovo programma — si sono occupate poi della legge sul regime dello zucchero.

La questione della grazia a Nakens — il noto scrittore repubblicano condannato a nove anni di carcere per avere aiutato il Mori dopo l'attentato di Calle Mayor — ha cagionato una certa agitazione nello spirito pubblico. Pare che la grazia sarà concessa.

I Reali di Spagna faranno in agosto un viaggio, durante il quale visiteranno l'Imperatore di Austria a Ischl.

Situazione invariata in Portogallo. Il Re è in viaggio ed è acclamato dappertutto entusiasticamente; lo stesso accade nelle Colonie al Duca di Oporto.

Er Raisuli tratta tuttora per dare la libertà al caid Mac Lean, che una notizia, di poi smentita, diceva fosse riuscito a fuggire. Intanto la *Mahallah* sceriffiana si avvicina alle montagne per tentare con la forza la liberazione di Mac Lean.

Mentre il conflitto, o per dir meglio il dissidio, tra il Giappone e gli Stati Uniti è entrato in una fase che può dirsi per ora non minacciosa, nonostante un nuovo incidente per l'esercizio del diritto di pesca delle foche; si è acuito invece il conflitto tra la Corea ed il Giappone, fino a dar luogo alla drammatica abdicazione dell'Imperatore di Corea.

Il Giappone, messo in sospetto degl'intendimenti della Corea, dall'invio della Deputazione coreana di protesta all'Aja, ha, per mezzo del partito nippofilo locale, esercitato tal pressione, da condurre all'abdicazione.

Il marchese Ito, rappresentante del Giappone in Corea, dice — e come potrebbe dire diversamente? — che egli è rimasto estraneo in tutta questa faccenda.

Se la cosa passerà liscia senza energiche reazioni dei coreani e senza un'insurrezione sanguinosa, sarà un nuovo consolidamento della situazione del Giappone. Ma comincia a scorrere sangue.

Politica e diplomazia.

(S) **Parigi**, 19. — Si afferma che la scelta per il Sottosegretario di Stato all'interno cadrebbe su Maujean deputato della Senna.

(S) **Cherbourgo**, 19. — Nel pomeriggio è giunto il Presidente della Repubblica del Panama colla sua famiglia ed è ripartito poco dopo per Parigi.

Segovia, 20 — Il Re Alfonso e la Regina Victoria col Principe delle Asturie sono partiti per San Sebastiano acclamatissimi.

Londra, 20 — Mandano da Washington al *Daily News*: Il Dipartimento della Marina ha pubblicato una nota la quale dice che le corazzate « Virginia », « Colorado », « Cincinnati » e « Maryland », che compongono la divisione della flotta asiatica, hanno ricevuto l'ordine di rientrare alle Filippine in luogo di recarsi nelle acque giapponesi come era stato loro ordinato precedentemente.

(E dove dovevano andare, se non alle Filippine, per tenersi colà pronte? N. d. R.).

(S) **Parigi**, 20 — Il deputato Maujean è stato nominato Sottosegretario di Stato per l'interno in sostituzione del deputato Serraut, dimissionario.

(S) **Madrid**, 20 — Re Alfonso e la Regina Vittoria col Principe delle Asturie sono arrivati alle 6 a San Sebastiano ove sono stati ricevuti dalla Regina Madre e dalle autorità.

Re Edoardo e Imperatore Guglielmo.

Londra, 20 — La *Tribune* è informata che il Re Edoardo partirà il 14 agosto prossimo ed avrà un colloquio coll'Imperatore Guglielmo a Wilhelmsohe probabilmente il 15 agosto. (Merita conferma: finora si parlava di una visita dell'Imperatore in Inghilterra e non viceversa.

N. d. R.).

America Centrale

(S) **New-York**, 19. — Si ha da Guayaquil che i rivoluzionari indipendenti attaccarono stamane questa caserma di Guayaquil e l'abitazione del Presidente Albaro. Dopo un'ora di combattimento essi vennero respinti ed ebbero parecchi morti.

Guayaquil è posta in stato di assedio.

Spagna e Svizzera.

(S) **Madrid**, 20 — La *Gacete* pubblica una convenzione, firmata il 14 marzo 1907 e ratificata il 9 luglio, fra la Spagna e la Svizzera per la soluzione da parte del tribunale arbitrale dell'Aja delle questioni tra i due Stati che non potessero essere regolate diplomatiche.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 20, ore 2,15 — Telegrafano da Narbona: Dopo quattro ore di discussione, i Comitati dipartimentali, riunitisi oggi a Narbona, hanno deciso:

1. Di mantenere le dimissioni municipali, pure facendo riprendere il funzionamento dei servizi comunali strettamente necessari, e lasciando sempre impregiudicata la questione complessa pendente col Governo.

Questo primo punto è stato votato all'unanimità.

2. A maggioranza fu presa la decisione di astenersi dal presentarsi alle elezioni prossime per i Consigli dipartimentali e cantonali del 28 luglio.

3. Che la direzione del movimento per la questione vinicola — direzione tenuta fino ad ora dal Comitato di Argelliers — passi ad un nuovo Comitato, composto di cinque membri per ogni dipartimento, cioè di 25 membri in tutto.

— Da Seoul si hanno i seguenti particolari sull'abdicazione dell'Imperatore della Corea e sulla situazione che ne è derivata.

Il primo ministro — al quale si attribuisce la parte più notevole in tutti i maneggi politici che condussero all'abdicazione — era già reputato un traditore dalla popolazione coreana, o almeno da una parte di essa.

Anche l'anno scorso vi fu per questo un attentato contro di lui, che andò a vuoto per miracolo.

Ieri duemila persone fecero una dimostrazione ostile ad un giornale locale che si era mostrato favorevole al Giappone. Furono affissi in tutta la città manifesti violenti contro i giapponesi.

Si teme che non si riesca ad evitare una effusione di sangue, sebbene le truppe giapponesi conservino un contegno molto prudente.

Gli anziani hanno già scritto al marchese Ito, rappresentante giapponese in Corea, che se il loro Imperatore non sarà trattato bene in Giappone, essi sono pronti a provocare una insurrezione ed a morire per la causa di lui.

Il marchese Ito, interrogato sugli effetti che potrà avere l'abdicazione, si è limitato a rispondere che egli non ha esercitato nessuna influenza o pressione per provocarla.

— Dall'Aja telegrafano a questo proposito, che uno dei delegati coreani — quello testè morto, che era giudice istruttore a Seoul — prima di morire abbia dichiarato di essere costernato per quanto stava accadendo come conseguenza dell'invio di rappresentanti coreani all'Aja.

Il delegato superstite intende di rivolgere un appello a tutti i cristiani, perchè i correligionari di questi siano protetti dai soprusi giapponesi.

— Da Berlino: Il generale giapponese Nischi ha offerto ieri sera un banchetto, al quale assistevano numerosi ufficiali tedeschi e giapponesi. Al *dessert* ha pronunciato un discorso.

Allorchè quattro anni fa — egli ha detto — il Giappone prese la risoluzione di mettersi sulla via delle riforme per diventare uno Stato moderno, volse gli occhi sulle nazioni europee per decidere quale dovesse prendere a modello. Si risolvette per la Germania.

Da allora — ha continuato — il popolo giapponese ha avuto occasione di mettere a prova il filo della sua spada e, senza essere tacciati di presunzione, si può dire che questo non è accaduto senza qualche suo trionfo. »

Il generale ha terminato brindando all'Imperatore e all'esercito tedesco che servì di modello a quello giapponese.

— Da Londra: La proposta della riduzione degli armamenti, che dovrà essere discussa dalla Conferenza dell'Aja prima che ponga termine ai suoi lavori, continua a dar luogo a commenti sfavorevoli tanto dei giornali liberali, quanto di quelli conservatori.

I primi dicono che la proposta non avrà risultato pratico e tutto si ridurrà ad una dimostrazione platonica.

I giornali conservatori convengono in questo medesimo giudizio ed aggiungono che la diplomazia inglese non può certo dire di aver fatto una brillante figura alla Conferenza dell'Aja.

Parlamenti esteri.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 19. — *Camera dei Deputati.* — Si approva con voti 165 contro 42 il progetto di legge sugli zuccheri.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 20. La sessione della Scupstina è stata chiusa con decreto reale.

Gli avvenimenti in Corea.

L'abdicazione dell'Imperatore.

(S) **Seoul**, 19. — La data della incoronazione del nuovo Imperatore non è ancora fissata. La cerimonia di abdicazione dell'attuale Imperatore consisterà nella lettura di un semplice Rescritto trasferente il potere sovrano all'Imperatore successore.

Seoul, 20. — E' stata sgombrata la porta del Palazzo dinanzi alla quale si trovava una folla di cinquemila coreani.

Il capo della polizia ha fatto distribuire a mezzanotte delle carabine agli agenti di polizia di guardia al Palazzo, ma la folla continua a riunirsi senza tuttavia provocare disordini.

La cerimonia complicata del trasferimento del sigillo imperiale al Principe ereditario è avvenuta nel pomeriggio di ieri. Si distribuisce ora nelle vie la *Gazzetta*, che dà le prime notizie della abdicazione in favore del Principe della Corona.

Alcuni negozi sono chiusi in segno di simpatia da parte dei commercianti verso l'Imperatore.

Seoul, 20. — Intervistato da un giornalista, il marchese Ito si è rifiutato di fare dichiarazioni sulla situazione attuale. Egli ha detto che desiderava affermare categoricamente che, mentre l'Imperatore ed il Gabinetto discutevano la questione dell'abdicazione, egli aveva rifiutato di prendere una parte qualunque agli avvenimenti.

L'Imperatore ripeteva che non era responsabile dell'invio all'Aja della delegazione coreana e chiese ad Ito la sua opinione sull'invito che il Gabinetto gli faceva di abdicare.

Il marchese Ito rispose che si trattava di cosa che riguardava esclusivamente l'Imperatore e non lui e nella sua qualità di rappresentante del Giappone, che il Governo coreano aveva agito di sua iniziativa.

Il proclama dell'Imperatore.

(S) **Seoul**, 20. — Ecco il testo del proclama emanato dall'Imperatore:

« Noi ci troviamo da 44 anni sul trono che ci hanno trasmesso i nostri antenati. Abbiamo passato molte traversie e non abbiamo potuto compiere i nostri desideri. I Ministri sono spesso inadatti alle loro funzioni; la direzione degli affari non è sempre in mano di uomini atti per questo scopo. D'altronde l'epoca presente non è quella di avvenimenti ordinari.

La nostra nazione attraversa una crisi estremamente grave. Il buon funzionamento dello Stato è più che mai in pericolo. Noi ci sentiamo esposti agli stessi pericoli che minacciano chi cammina sul ghiaccio. Per fortuna noi abbiamo un figlio che la natura ha dotato di eccellenti qualità; figlio assolutamente degno di essere incaricato di provvedere allo sviluppo del Governo. Noi gli trasmettiamo l'eredità sotto la sanzione degli usi antichi. E facciamo sapere mediante la clausola presente, che, dal momento che lo riputeremo opportuno, affideremo gli affari dello Stato al Principe imperiale, il quale agirà come semplice rappresentante.

Rivolta antigiapponese a Seoul

(S) **Tokio**, 19. — Secondo notizie da Seoul, un gruppo di coreani eccitatissimi percorse stasera in varii punti la città, distribuendo manifesti che contenevano frasi violentissime contro i giapponesi.

Si temono nella prossima notte gravi conflitti fra la polizia ed i dimostranti, ma si ricorrerà ad ogni mezzo di conciliazione per addivenire alla pacificazione degli animi prima di ricorrere alla repressione energica. Si sono prese misure straordinarie in tutta la città. Si ritiene che l'agitazione continuerà fintanto che non siano riconosciuti gli intendimenti pacifici dei giapponesi.

A Tokio si crede che l'emozione della popolazione di Seoul sia dovuta non al patriottismo, ma al timore di vedere il Giappone ricorrere a misure di rigore.

Nei circoli ufficiali si ammira la condotta dei membri del gabinetto coreano che con coraggio non comune giunsero a risolvere senza spargimento di sangue una situazione eccessivamente grave.

Si sa ora che il marchese Ito non ebbe alcuna parte nella abdicazione dell'Imperatore. L'idea dell'abdicazione partì dal Primo Ministro che fu sostenuto dai Ministri della Giustizia e della Agricoltura. Questi ultimi chiedono per l'Imperatore l'esilio perpetuo nel Giappone.

(S) **Seoul** 19 (*Ritardato nella trasmissione*) — Parte delle truppe coreane si sono ammutinate. Esse sono fuggite dalla caserma senza i loro ufficiali, hanno attaccato il posto di polizia, hanno percorso le vie principali e hanno sparato parecchie volte. Poi si son disperse.

Gli ammutinati hanno attaccato i giapponesi che incontravano. Il popolo armato di sassi e di bastoni si è unito alle truppe. I giapponesi si sono rifugiati nel loro quartieri.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale. Si assicura che 7 giapponesi e 4 coreani sono stati uccisi.

Sono state domandate truppe per rinforzare la polizia, che ricerca gli ammutinati. Pattuglie percorrono la città.

Al cader della notte un uragano violentissimo ha disperso la folla.

La circolazione nelle vie è arrestata. Le botteghe giapponesi sono sorvegliate.

Secondo il rapporto della polizia il numero dei giapponesi uccisi o feriti è di 25. Il rapporto ufficiale imputa la responsabilità dei disordini ai soldati coreani che gli ufficiali non potevano contenere.

L'Imperatore ha inviato il Ministro della giustizia a fare le scuse al marchese Ito, sul quale conta per impedire nuovi disordini. Il marchese Ito ha ordinato al generale Kasegawa di prendere militarmente possesso della città.

Sono state messe truppe a disposizione dei Consolati.

Lo stato d'assedio proclamato dai giapponesi.

Seoul, 19. — L'ordine è stato ristabilito nella serata.

Il marchese Ito ha fatto proclamare lo stato di assedio.

Commenti della stampa

Londra, 20. — I giornali commentano l'abdicazione dell'Imperatore di Corea e credono che la sovranità del Giappone sarà benefica pel paese.

PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO

L'on. Eugenio Valli ci scrive una lettera su questo importante argomento, la cui pubblicazione, per mancanza di spazio, siamo costretti a rimandare a domani.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Diritti e doveri dei neutri.

(S) **L'Aja**, 19. — La seconda sottocommissione della seconda commissione si è riunita oggi sotto la presidenza di Asser.

Era all'ordine del giorno la discussione delle proposte francese, belga, olandese, inglese e svizzera sui diritti e i doveri dei neutri nella guerra terrestre.

Il generale Amourel ha dichiarato che occorre soprattutto coordinare le leggi particolari esistenti, i pareri dei giureconsulti e le consuetudini.

Van den Heuvel, delegato belga, ha detto di associarsi in massima alla proposta francese.

Reay, delegato inglese, e Borel, delegato svizzero, hanno pure dichiarato di associarsi in massima alla proposta francese.

Il delegato tedesco Marshall ha esposta la proposta tedesca, per la quale lo Stato neutro non è obbligato ad interdire o limitare per le parti belligeranti l'uso dei cavi e dei fili telegrafici e degli apparecchi radio-telegrafici che si trovano nel suo territorio, pur dovendo astenersi da ogni parzialità.

Reay espone la proposta inglese che mira ad obbligare il neutro ad impedire la installazione sul suo territorio di stazioni radio-telegrafiche per uso dei belligeranti.

L'Inghilterra propone anche di interdire il passaggio attraverso i territori neutri di truppe, munizioni e approvvigionamenti di guerra per conto di un belligerante.

La Sottocommissione ha esaminato anche la questione della restituzione del materiale da guerra, allorchè un belligerante si rifugia in un territorio neutro, e quella della facoltà da parte di uno Stato neutro di rifiutare il diritto di residenza ad un belligerante rifugiatosi sul suo territorio. Tutte le questioni discusse sono state rinviate a un Comitato d'esame, del quale fanno parte i membri dell'ufficio di presidenza e alcuni altri delegati.

Si crede che certamente sulla questione dei diritti e dei doveri degli Stati neutri si arriverà ad un accordo e che la Conferenza potrà formulare un regolamento completo in proposito.

Il tribunale permanente delle prede

La delegazione italiana ha elaborato un progetto per la istituzione di un tribunale permanente delle prede per giungere ad una soluzione intermedia tra il progetto inglese e quello tedesco, e che tende soprattutto a stabilire la permanenza di questo tribunale.

Le delegazioni inglese e tedesca anche da parte loro si adoperano per giungere ad un accordo.

La proprietà privata sul mare

L'Aja, 19. — La quarta Commissione della seconda Conferenza della pace si è riunita nel pomeriggio sotto la Presidenza di Martens.

L'ordine del giorno si riferiva alla inviolabilità della proprietà privata sul mare e specialmente alle proposte intermedie brasiliana e belga.

L'una e l'altra sono state ritirate.

Martens propone quindi di emettere questo voto: La quarta Commissione della Conferenza, riconoscendo i sentimenti generosi che ispirarono la proposta degli Stati Uniti, ma constatando le divergenze di vedute che regnano a questo riguardo e che tengono soprattutto alla insufficienza pratica, emette il voto che in principio di ogni guerra gli Stati belligeranti dichiarino se rinunciano o no alla pratica della corsa.

Viste le esitazioni che accolgono questo voto, Martens lo ritira temendo che ricominci tutta la discussione.

S'inizia quindi la discussione sulla proposta inglese relativa alla definizione e trattamento delle navi da combattimento e navi ausiliarie. Su proposta del conte Tornielli rinvia la proposta inglese alla Commissione speciale.

Su proposta del delegato Van den Heuven si rinviano pure a quindici giorni altre proposte inglesi che riguardano la soppressione e l'arresto degli equipaggi delle navi mercantili neutre catturate.

Si passa quindi alla nomina di un Comitato per l'esame di tutte le questioni comprese nel programma della quarta Commissione.

La limitazione degli armamenti.

L'Aja, 20. — Ecco il testo della mozione inglese sulla limitazione degli armamenti.

La Conferenza conferma la mozione approvata dalla Conferenza del 1899 circa le limitazioni degli oneri militari e, visto che questi si sono accresciuti considerevolmente in quasi tutti i paesi da quell'anno, dichiara che la questione è più che mai urgente e che è desiderabile vedere i Governi riprendere lo studio di essa.

Nei Balcani.

(S) **Atene**, 19. — Si ha da Serres che una banda bulgara ha appiccato il fuoco al convento di Kula.

La chiesa potè essere salvata, ma tutti gli edifizi annessi sono rimasti distrutti dalle fiamme.

NEL MAROCCO.

(S) **Londra**, 20. — Mandano da Tangeri al *Daily Telegraph*: Il governatore di Alcazar Kebir ha ricevuto dal Maghzen l'ordine di marciare immediatamente con tutte le sue truppe verso la tribù degli Heamaz.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Petit Parisien* ha da Tangeri: Gli inviati del Sultano, portatori di lettere sceriffiane alle tribù che occupano il territorio in cui Raisuli si rifugiò, sono stati bastonati e le lettere strappate, ciò che è considerato come una grave ingiuria dai mussulmani.

(Veramente non occorre essere mussulmano per considerare tale trattamento ingiurioso. — N. d. R.).

Le pratiche per la liberazione.

(S) **Tangeri**, 19. — Alla Legazione britannica si dice che la situazione per quanto riguarda il Caid Mac Lean, sarebbe immutata. Le pratiche per la sua liberazione procedono senza alcun ostacolo.

Si spera di poter sapere qualche cosa di definitivo fra un giorno o due.

L'Inghilterra ha fatto comprendere al Maghzen che esso deve astenersi da fare qualsiasi atto che possa costringere Er Raisuli a mettere la vita di Mac Lean in pericolo.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Pietroburgo, 20 — Il giudice istruttore della Corte d'Assise ha terminato l'istruttoria preliminare sulla associazione costituita collo scopo di commettere un attentato criminoso contro la vita dell'Imperatore, del Granduca Nicola Nicolajevitch e del Presidente del Consiglio, Stolypin.

Il giudice istruttore ha consegnato il relativo incartamento ieri al Procuratore militare del Consiglio di guerra di Pietroburgo, che giudicherà gli imputati in base alla legge marziale.

Gli imputati sono 23, di cui 20 sono detenuti. Gli altri tre fuggirono prima che cominciasse l'istruttoria, nè si sono potuti ritrovare.

Elisabethgrad, 20 — Alcuni incendiari sono stati presi dai contadini, che li hanno malmenati

Interrogati dalle autorità, gli incendiari hanno detto che essi erano pagati con due rubli per ogni incendio appiccato, dai capi dell'organizzazione rivoluzionaria, che avevano deciso di fare incendiare trecento case della regione.

Kutais, 20 — Una ricompensa di 5000 rubli è stata offerta per la cattura degli assassini del [illegible] Alikanoff.

LE CASE POPOLARI

La legislazione straniera.

Continuiamo l'esame della legislazione straniera in materia di case popolari, iniziato in due precedenti articoli con una sommaria indicazione di provvedimenti legislativi, che vigono nel Belgio, nell'Austria e nella Francia.

La più antica delle leggi di carattere sociale, promulgate in Europa per agevolare alle classi operaie l'acquisto o la locazione di abitazioni igieniche, è quella inglese del 1836, con la quale fu disciplinata l'opera delle numerose banche edilizie che fiorivano nel Regno Unito. Seguirono le leggi del 1874 e del 1894, che estesero la sfera d'azione delle Società, circondandola però di maggiori garanzie nell'interesse degli associati e delle finalità dell'Istituto.

Queste Società però erano e sono istituti di previdenza che provvedono il capitale necessario all'acquisto della casa per tre parti dagli stessi soci e per altre due parti dai depositanti.

Alle classi operaie, in modo speciale, mirano due altri ordini di provvedimenti, cioè le leggi del 1889 e del 1890.

Con la prima si offre il modo al pigionale di diventare proprietario della casa, che abita, dando facoltà alle autorità locali di concedere al pigionale il necessario mutuo o di provvedere alle classi operaie appezzamenti di terreno per costruirvi le case.

Agli effetti di questa legge l'autorità locale può anticipare a chi abita o intenda abitare la casa di comperare fino ai quattro quinti del valore della casa, garantendosi con un istrumento, che attribuisce all'autorità stessa la proprietà della casa, salvo il diritto di liberazione a favore dell'acquirente.

Il termine per il rimborso della somma anticipata, che può farsi anche a rate settimanali, è fissato ad un massimo di trenta anni; la ragione dell'interesse non può superare oltre il mezzo per cento la misura dell'interesse, al quale l'autorità locale ottiene il denaro dalle Casse dei prestiti per lavori pubblici.

La legge del 1890 approva il piano di risanamento delle case popolari, dispone che siano demoliti i fabbricati non acconci igienicamente per abitazione umana, e dà facoltà, infine, alle autorità locali di provvedere direttamente le case di alloggio per le classi operaie.

Questo lo stato presente della legislazione inglese, che presto sarà integrato da provvedimenti diretti a rendere più efficace la legge del 1890 nei riguardi dei distretti rurali, dove la deficienza di alloggi sani si fa sentire maggiore.

In Svizzera nessuna legge di carattere generale; l'iniziativa dei Cantoni e dei Comuni è intervenuta esclusivamente a risolvere la questione degli alloggi.

A Ginevra una legge del 26 ottobre 1895 esenta dalle tasse di registro e di trascrizione le vendite fatte per sostituire nuove case ad antiche costruzioni. Eguale beneficio fu esteso nel 1897 alla vendita di case operaie o di abitazioni di cinque stanze del valore non superiore, giardino compreso, alle 10.000 lire.

A Basilea la legge dell'aprile 1900 dà facoltà allo Stato di concorrere alle spese di risanamento delle abitazioni, quando il proprietario non sia in caso di sopportarle.

La costruzione diretta delle case operaie si esercita nei Cantoni di Berna, Neuchatel, Zurigo e Losanna; in altri cantoni, invece, la costruzione è affidata alle Società locali con il concorso finanziario dello Stato.

E per oggi facciamo punto; salvo a continuare questa rassegna sommaria in altro numero del giornale.

COSE DI FRANCIA.

Alla tomba di Anita.

(S) **Nizza**, 19. — Un gruppo di garibaldini è qui giunto e si è recato, accompagnato da due aggiunti del sindaco, dal Console d'Italia e dalle Società italiane, alla tomba di Anita Garibaldi, ove ha deposto una corona di bronzo.

Hanno parlato il colonnello Elia, il comm. Pasetti e il primo aggiunto del sindaco che ha ringraziato i garibaldini in nome della città di Nizza per il delicato pensiero che li aveva condotti.

I garibaldini hanno poscia visitato la tomba della madre di Garibaldi.

Per le elezioni generali.

(S) **Parigi**, 20. — L'*Humanité* pubblica un manifesto diretto ai lavoratori dal Consiglio nazionale del partito socialista in occasione delle elezioni provinciali.

Il manifesto dice: Oggi più che mai, nel momento in cui il Governo impazzito si scaglia contro le classi operaie, e compie tutte le provocazioni e tutti i delitti, oggi che la maggioranza che lo sostiene consente tutti gli abbandoni e tutte le viltà, i lavoratori hanno il dovere di far sentire le loro proteste votando per i candidati del partito socialista.

ARMI ED ARMATI

Nuovi crediti militari francesi.

(S) **Parigi**, 20. — Secondo i giornali il credito di cinque milioni di franchi inscritto nel bilancio straordinario della guerra del 1907 è destinato in parte alla costruzione di nuovi palloni dirigibili del tipo « Patrie » ed in parte alla fabbricazione di nuove mitragliatrici.

LA CRISI VITICOLA FRANCESE.

Una federazione dei comitati nel Mezzogiorno.

(S) **Narbona**, 20 — La riunione di Argeliers ha deciso di organizzare la Federazione dei Comitati dipartimentali.

Essa nominerà una commissione di 25 membri, ossia cinque per dipartimento, che saranno convocati in assemblea generale.

Una Commissione prenderà le decisioni urgenti ed elaborerà gli statuti della Federazione.

I membri della Commissione saranno nominati dai cinque dipartimenti dell'Herault, del Varo, dei Pirenei Orientali, dell'Aude e del Gard.

I prigionieri saranno proclamati membri onorari della Federazione dei comitati compartimentali, la cui sede sarà stabilita ad Argeliers.

La Commissione si riunirà martedì a Beziers. La prossima riunione della Confederazione si terrà a Narbona.

La riunione ha pure deciso il mantenimento delle dimissioni dei municipi.

I soli servizi municipali che interessano la popolazione saranno assicurati.

La decisione è stata presa all'unanimità meno tre voti, rappresentanti partigiani dello *statu quo* assoluto.

L'assemblea ha pure deciso lo sciopero degli elettori.

Se gli avversari presenteranno candidati, anche tutti i comitati presenteranno candidati proprii che saranno sostenuti senza distinzione di partito.

(La parte sostanziale di questo telegramma era già compresa ieri mattina nel nostro fonogramma da Parigi. *N. d. D.*)

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

Leggi concernenti: stato di previsione dell'entrata per l'eserc. finanz. 1907-908: modificazioni al testo unico sulle leggi sul riordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra, ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi del R. Esercito; maggiore assegnazione per l'esecuzione della Convenzione relativa alla reciproca protezione degli operai; trasferimenti dei professori universitari; pensioni relative agli ufficiali subalterni; provvedimenti pei sottufficiali: provvedimenti a favore degli ufficiali d'ordine delle Amm. dipendenti dal Ministero della Guerra e degli assistenti locali; riordinamento delle Regie avvocature erariali; istituzione di una scuola dell'arte della medaglia.

R. D. che approva l'annesso regolamento per le scuole speciali istituite presso l'Istituto tecnico di Napoli.

R. D. che autorizza il R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia ad accettare la donazione « Forlì » con le modalità prescritte dall'annesso statuto.

RR. DD. riflettenti elevazione di misura di locativo e applicazione di tassa su aree fabbricabili.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Riassunto del conto del tesoro al 30 giugno 1907.

P. Istruzione — *Nuovi ispettori scolastici:* Di Giusto Giovanni alla circoscrizione di Teramo - Bellomia barone Francesco a Ortona a Mare - De Robbia Gabriele alla 2. circoscrizione di Avellino - Paolucci Antonio a Tivoli - Calcagni Menotti a Orvieto - Muzi Errico alla 2. circoscrizione di Ascoli - Bettaro Alessando alla 2. circoscrizione di Teramo - Talocchini Tebaldo Romano Libero a Spoleto - Di Tommaso Giovanni a Lanciano - Gruppioni Roberto a Susa - Cioni Francescantonio a Rieti - Pacetti Felice Attilio a Salò - Grilli Gaetano a Barletta - Boorazzi Isaia a Breno - Perissinotti Antonio a Feltre - Corrias Giovanni Santus a Lanusei - Raccuglia Pietro alla 2. circoscrizione di Catanzaro - Sosto Cesare a Ceva - Caselli Amos a Cittaducale - Giammarusti Giuseppe alla 2. circoscrizione di Cosenza - Agresta Paolo a Nicastro - Zanzi Carlo a Ostuni Di Rosa Giuseppe a Piazza Armerina - Cosentini Nicola a Monopoli - Zanini Guglielmo a Macomer - Sacino Nicola a Paola - Zucchelli Andrea a Borgo S. Donnino - Guarinoni Vincenzo a Pavullo - Gabrielli Francesco a Cotrone - Vignetta Giovanni Giuseppe Luigi a Cerignola - Caroti Angelo a Rossano - Ferro Giuseppe a Sciacca - Celsi Giuseppe Eugenio a Mercatino Marecchia - Cottino Antonio Felice a Lagonegro - Coletti Giovanni a Melfi - Lupo Vittorio ad Alghero - Vancini Arturo a Stigliano - Musciarisi Antonio a Bivona - Mortara Ambrogio Gaetano Enrico a Gerace Marina - Calderini Giuseppe a Civitavecchia - Deidda Francesco ad Ozieri - Arcella Gennaro a Vallo della Lucania - Ventriglia Gioacchino a Melito Porto Salvo - Sudario Oreste a Bitti - Innocenti Ruggero a Tricarico - Pirodda Giovanni Andrea a Sanluri - Zeni Paride a Campania - Sannio Ciriaco a Tempio Pausania - Chialant Vitale a Vittoria - Caccialupi Pietro a Vico Garganico - Chiavaccini Alfredo a Cassano al Jonio - Zappacosta Serafino ad Adernò - Bona Domenico a S. Angelo dei Lombardi - Pesce Giacomo a Capestrano - Marzocchi Spartaco a Cerreto Sannita - Rubino Giuseppe a Castrogiovanni Cattani Antonio a Canicattì - Biffignandi Ernesto a Castrovillari - Bignardi Delfino a Chiaramonte - Longo Antonio a S. Bartolomeo in Galdo - Zoli Francesco a Carovilli.

R. Esercito. — Sono collocati:

in aspettativa, i capitani Matteazzi Eugenio del 56 fant., Scaramella Alberto del 7, Folco Ottavio del 18, Sparano Nicola del 62, Porro nob. Carlo del 30, Moro Lin Gino del 3 bers. e Novarese Carlo del 2 fant. (aspettativa speciale). — i capitani Zambelli Luciano del 56 fant., Pesce Angelo del reg. Genova Cavalleria e Girola Federico del 3 artiglieria (infermità) — i tenenti Musso Mario dell'arma di cavalleria ed il sottotenente Marsaglia Pio dei cavalleggeri di Caserta (motivi di famiglia).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Bonatelli Guido al 1 gran., Nannini Antonio al 49 fant., Vachino Giovanni al 91, Donzelli Antonio all'11 bers., Capoani cav. Gius. al 3 bers., Lamberti-Zanardi cav. Lamberto al 73, Finocchi Ermanno al 6, il tenente Maritano Gius. al 16 artiglieria campagna.

— Sono trasferiti nel Corpo di Stato Maggiore i capitani di artiglieria Giampietro Emilio e Marietti Giovanni.

— Sono promossi al grado superiore:

Cavalleria: il maggiore Schiffi cav. Mario destinato al regg. Genova; il capitano Paunucci Guido ai cavalleggieri Lodi; i tenenti Angelini Pio ai cavalleggieri Umberto I, Romagnoli Pietro al Piemonte Reale, Angelini-Paroli Angelo ai lancieri Vittorio Emanuele, Oliva Giuseppe al regg. Genova.

Corpo sanitario: il capitano medico Sandretti cav. Enrico ed il tenente medico Tosti Domenico (a scelta).

Onorificenze. — E' nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il t. colonnello Troili cav. Pietro dei reali carabinieri.

R. Marina — Con la data del 1° agosto il sottotenente macchinista Emanuele Schettini è destinato a prestar servizio presso la difesa di Taranto in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Luigi Bertolotto che dovrà ricevere una destinazione di imbarco.

Il Ministero si riserva di destinare il direttore di macchina per la R. nave « Governolo ».

Il capitano medico Alessandro Tabarelli de Fatis imbarcherà a Genova il 22 corrente sul piroscafo « Europa » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Turpitudini in un ricovero infantile.

Milano, 20, — ore 1,10. — (*Nostro fonogramma*). — Ieri sera, venerdì, in seguito a mandato di cattura, sono state arrestate — come complici nello scandalo dell'istituto della Fumagalli — le finte suore novizie Luigia Chiappino e Antonietta Cigno.

Sono giunte notizie — in seguito a segnalazioni telegrafiche dall'America — dell'arresto del prete Longo, avvenuto a Cincinnati.

Il prete è tenuto a disposizione dell'autorità italiana, in attesa del mandato di cattura.

Le bambine che erano nell'istituto, sono state ricoverate nella casa di Nazaret.

Torino, 20, ore 1,35 — (nostro telegramma) (*ermon*). La questura procedette ad una rigorosa inchiesta nell'istituto tenuto qui dalla Giuseppina Fumagalli, in via Carmine.

Un centinaio di socialisti, riuniti questa sera alla Camera del lavoro, dopo violenti discorsi anticlericali, hanno votato un ordine del giorno, nel quale si chiede un'inchiesta prefettizia in tutti gli istituti religiosi, nonchè l'introduzione della scuola laica.

Milano, 20, ore 17 — Continua l'inchiesta per lo scandalo dell'Asilo al Viale Monza, chiuso per ordine dell'autorità.

Si sono interrogate quaranta persone.

Risulta, finora, che qualche medico trascurò di sollecitare i provvedimenti necessari al caso.

La visita sanitaria ha confermato che la vice-direttrice Disperati non sia stata estranea alle pratiche poco mistiche.

Oltre il prete Riva, altre tre pseudo suore sarebbero contaminate del male comunicato alle otto bambine.

I socialisti riformisti hanno indetto per domani sera un comizio di protesta, da tenersi nel sobborgo che fu teatro dei tristi fatti.

Il mutuo comunale di settanta milioni.

Milano, 20, — ore 1,10. — (*Nostro fonogramma*) — Ieri sera, venerdì, il Consiglio comunale ha approvato a grande maggioranza, il mutuo di settanta milioni contratto colla Cassa depositi e prestiti, al tasso del 4 0[0 e ammortizzabile in cinquanta annualità.

Ha votato contro solamente la minoranza democratica.

Costituzione di una nuova Società.

Milano, 20, ore 1,10. — (*Nostro fonogramma*). — Ieri si è costituita la nuova Società anonima dei *dolz* cotoni, per l'esercizio dei magazzini generali dei cotoni, a Genova e Venezia.

La nuova Società — secondo informazioni del *Sole* — è stata promossa dall'Associazione cotoniera di Milano, con un capitale di due milioni diviso in azioni da lire cento.

Il primo consiglio di amministrazione è presieduto dall'on. Crespi, e di esso fanno parte i nostri principali cotonieri, Gussoni, Milius, Muggiani e Cantoni.

— Ieri si è pure costituita la Società anonima *Officine Stigler*, con un capitale di cinque milioni.

Partecipano alla combinazione, la Banca Commerciale e l'azienda delle ferrovie Meridionali.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 20 — Domani avrà luogo l'elezione di un consigliere provinciale del 1° Mandamento, in sostituzione del defunto avvocato comm. Braschettini.

I costituzionali si affermeranno sul nome del prof. cav. Lorenzo Bucci Casari, garibaldino di Mentana, uomo integro e vero patriota, il cui nome riuscirà senza dubbio accetto a tutti. I partiti popolari si affermeranno invece sull'impiegato della locale Raffineria, Luigi Mondaini.

E' sperabile che i monarchici riescano vittoriosi; e che la vittoria di domani porti la pace anche in seno alla nostra Giunta municipale, dove, per dissensi sorti in seguito ai nomi proposti per la presidenza della Commissione ospitaliera, si è dimesso l'assessore conte avv. Bonarelli e si parla anche delle dimissioni del sindaco cav. Petrelli.

E' da augurarsi che tali dimissioni siano ritirate e che ognuno dei consiglieri di parte monarchica faccia il suo dovere nella nomina del presidente in questione.

Nelle Isole

Per un anniversario patriottico.

(S) **Marsala**, 19. — La città è imbandierata e festante per la ricorrenza dell'anniversario del 19 luglio 1862.

Sulla facciata della chiesa dove Garibaldi col popolo pronunziò il solenne giuramento « *Roma o morte* » è stata scoperta una lapide commemorativa con una iscrizione dettata da Mario Rapisardi.

Hanno assistito alla cerimonia le autorità, la nobiltà e grande folla plaudente.

L'avv. Cristoforo Ruggieri ha pronunciato il discorso inaugurale applauditissimo.

Nel collegio di Girgenti.

Girgenti, 20. — (*Regolo*) — Avendo, come annunziai, l'avvocato Ernesto Bruccoleri di Favara, posato la sua candidatura politica, con programma radicale, nel collegio di Girgenti, finora i candidati sono tre: cioè Bruccoleri, il prof. Scaduto di opposizione e Gregorio Gallo ministeriale.

La nuova candidatura Bruccoleri non può spostare in alcun modo le condizioni della candidatura Gallo, che è sostenuto sempre dalla maggioranza di tutte le sezioni del collegio, meno Favara. A Girgenti la quasi unanimità voterà per Gallo.

La candidatura Bruccoleri, che è persona simpatica, può spostare solo la posizione dello Scaduto, essendo entrambi rappresentanti di Favara.

Si crede però che tra questi due ultimi ci siano degli accordi, e che forse all' ultim' ora uno dei due si ritirerà.

L'onomastico della Regina Madre

(S) **Firenze**, 20. — Per l'onomastico della Regina Madre, gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

Il Commissario prefettizio ha inviato a S. M. un telegramma di augurio.

(S) **Napoli**, 20. — Gli edifici pubblici e privati sono imbandierati.

(S) **Bologna**, 20. — Gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

Alla Regina sono stati inviati numerosi telegrammi di augurio.

(S) **Venezia**, 20. — Molti telegrammi di augurio sono stati inviati alla Regina Margherita nella ricorrenza del suo onomastico.

Gli edifici pubblici e molti privati hanno esposta la bandiera.

Movimento ferroviario nei Porti.

Il 17 a Genova furono caricati 1264 carri, di cui 634 di carbone pel commercio.

A Venezia furono caricati 352 carri, di cui 107 di carbone pel commercio.

A Savona ne furono caricati 280, di cui 155 di carbone pel commercio.

Il 18 a Genova furono caricati 1249 carri, di cui 615 di carbone pel commercio.

A Venezia furono caricati 347 carri, di cui 129 di carbone pel commercio.

A Savona ne furono caricati 299, di cui 181 di carbone pel commercio.

Il 19 a Genova furono caricati 1210 carri, di cui 584 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di ieri era di 1250 carri.

A Venezia furono caricati 317 carri, di cui 95 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di ieri era di 250 carri.

A Savona ne furono caricati 307, di cui 185 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di ieri era di 320 carri.

Bagni e villeggiature

Ancona, 20. — Nella dorica città vi sono *quattro* stabilimenti balneari. Il nuovo che si chiama Santa Margherita, è sulla via del Passetto, che conduce tra gli scogli sulla tersa acqua marina. Il *Nettuno* è sulla banchina di Ponente.

Lo stabilimento della *Salute*, è verso la *Palombina*, dove dallo scalo Vittorio Emanuele, sulla banchina del Porto con un rapido vaporino si giunge in pochi minuti.

Lo stabilimento Marotti, il più centrale, il più comodo della città è preferito da tutta l'*high-life* indigena e forestiera. Il Marotti è stato del tutto rimodernato dall'assuntore Edoardo Marinelli, il quale ha pure impiantato sulla vasta rotonda un servizio di *Restaurant* e caffè.

Tra il pubblico femminile ho notato: contessa Accoretti-Malacari, contessa Bosdari, contessa Perozzi, signora Vettori colla avvenentissima e leggiadra signorina Lisetta, la signora Ginesi-Tanfani, la sig.ra del tenente generale Bertinatti, signora e signorina Ravà figlie del colonnello medico, la distinta signora Serpieri, Carnevali, Morichi, Vaccari, Massano Jacquat, Leitenis, Giraud, Morpurgo, Aigranati, Donna Olimpia Mariotti e tante altre.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Napoli, 20 ore 15.30 (per telefono). — I gassisti continuano nello sciopero.

Il prefetto oggi ha ricevuto una commissione di essi, e l'avv. Marini, rappresentante della Società. Questi ha eliminato ogni equivoco dimostrando che la Società nel *memorandum* aveva accolto le richieste più importanti dei gassisti, superando le loro aspettative.

A malgrado delle esortazioni del prefetto gli scioperanti non hanno voluto riprendere il lavoro.

Anche gli elettricisti sono in sciopero.

L'illuminazione procede regolarmente; solo i privati sono sprovvisti di luce.

Alla Società generale fanno il servizio dei fuochisti i marinai.

Catania, 20 — In seguito alle trattative fatte in Prefettura, con l'intervento del Sindaco, dell'on. De Felice, del direttore delle tramvie e di una rappresentanza dei cocchieri da nolo, si è riuscito a comporre lo sciopero dei cocchieri, i quali oggi hanno ripreso il lavoro.

I dockers di Belfast.

Belfast, 20 — I disordini degli operai del porto scioperanti sono continuati ieri. Alcuni scioperanti hanno tentato di prendere d'assalto parecchi edifici.

Gli assalitori sono stati affrontati e respinti dagli agenti di polizia. Grande numero di scioperanti sono stati arrestati.

Nell'Africa inglese.

Johannesburg, 20 — I capi dello sciopero dei minatori del Rand non sono d'accordo. Si attende un compromesso ai termini del quale si dichiarerà terminato lo sciopero per alcune miniere.

Il Sindacato ripudia qualsiasi intenzione di ricevere il denaro inviato dai minatori inglesi.

Numerosi scioperanti hanno ripreso stamane il lavoro nell'Est-Rand. Ciò che impedisce sostanzialmente la fine dello sciopero, è l'intenzione degli impresari di diminuire i salari.

Il 9° lancieri si ritirerà e ritornerà domani a Potchefstroom.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale - 21 Luglio 1907*)—

	1905		1906		1907	
	24[12	30[12	22[12	29[12	13[7	20[7
Parigi	23.60	23.37	23.37	23.62	26.87	26.87
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.46	24.85	25.18
Vienna	—	—	17.00	17.00	21.75	21.75
Budapest	22.48	17.96	15.54	16.25	21.75	21.75
Londra	—	—	17.00	16.55	19.50	19.50
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	19.40	18.99
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	17.52	17.66
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	17.23	17.40
Galatz	—	—	—		—	—

Nella passata settimana mentre una parte dei principali mercati esteri segnò oscillazioni in rialzo o in ribasso, però poco notevoli, nei prezzi del frumento, invece non segnarono nessun mutamento in altri mercati. La situazione dei mercati stessi può dunque ritenersi, in confronto alla settimana precedente addirittura invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 11,962,500, di cui 4,370,000 diretti pel continente e 7,583,500 per l'Inghilterra; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 10,619,500, di cui 2,920,000 pel continente e 7,[illegible] per l'Inghilterra.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ammontano ad ettolitri 16,480,450: mentre l'anno scorso a questa data erano appena di 8,480,450.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa, si mostrarono, generalmente abbastanza animati. I prezzi si aggirarono, pei grani nuovi, intorno alle L. 22,50 e per quelli vecchi intorno alle Lire 27 per quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 19 luglio 1907.*

Amato c. Consiglio provinciale di Napoli - Estens. Cerberelli - respinge.

Capannori c. Ministro Interno e Malfatti - Est. Di Fratta - rigetta domanda sospensione.

Comune Paupriai c. Giunta prov. ammin. di Benevento e Prefetto di Benevento - Est. Barcati.

Iacono c. Ministro Agricoltura Ind. e Comm. - Est. Moriotti - rigetta.

Pierantoni c. Direzione generale Debito Pubblico - Est. D'Agostino - non luogo a procedere.

Magaglio c. Aicardi - Est. Di Fratta - accoglie domanda sospensiva.

Discussioni 19 luglio 1907.

Deputazione provinciale Palermo c. Prefetto Palermo - Rel. Di Fratta - pagamento stipendio arretrati di maestro.

Deputazione provinc. Palermo c. Giunta prov. ammin. Palermo ed Albeggiani - Rel. Di Fratta - esonero impieghi segretari.

Moliterno c. Ministro Marina - Rel. Perla - Esclusione quadro avanzamento capitani medici.

Gavazzi c. Comune Tolamona - R. Vanni - Licenziamento segretario comunale.

Comune Grovina di Puglia c. Oreste - Rel. Pellecchi - sospensione funzioni veterinario.

Berlingieri c. Ministro Finanze - Rel. Pellecchi - sospensione magazziniere privative.

Monti c. Ministro Guardasigilli - Rel. Borcati - nomina ufficiale d'ordine.

Bussi c. Ministro Guardasigilli - Rel. Borcati - id. id.

Comune di Rovoli c. Ministro Istruzione - Rel. Marietti - nomina mestre elementari.

Nardi c. Ministro Guerra e Scio - Rel. Vanni - incarico funzioni capo-divisione.

Mercurio c. Ministro Marina - Rel. Perla - collocamento a riposo capitano marina.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Gustavo Salvini inaugurò al Lirico di Rio Janeiro le sue rappresentazioni producendosi negli *Spettri* di Ibsen, fra calorose ovazioni. Dopo la recita numerosi ammiratori l'accompagnarono all'albergo.

— G. A. Butti è guarito. Riprenderà ora la commedia che aveva cominciato prima della malattia: *Il paese della fortuna*, e la terminerà quest'estate. Si accingerà poscia a un nuovo dramma l'*Eterno dolore*, immaginato a S. Remo.

— I giornali belgi annunziano essere aperto un concorso fra autori drammatici belgi per una produzione in tre o quattro atti in prosa.

Il lavoro premiato sarà rappresentato prima del 1. aprile 1908 almeno 12 volte al teatro del Vaudeville a Parigi e almeno cinque volte al Teatro Reale del Parco a Bruxelles.

Inoltre due grandi teatri municipali di Francia e due Società drammatiche belghe si impegnano ad iscriverlo nel loro repertorio.

Il Giurì sarà composto di due critici francesi i signori Catulle Mendès e Ad. Brisson, di due critici belgi e dei due direttori dei teatri del Vaudeville e del Parco, signori Porel e Reding.

Lirica — Nel saggio finale della Scuola musicale diretta da Pietro Mascagni, ammirammo le rare qualità vocali della figliuola della marchesa De Cinque, la quale sebbene abbia studiato per diletto e non per intraprendere una carriera artistica, come erroneamente ha detto qualche giornale, pure cantò con vera maestria la difficile cavatina della *Semiramide* di Rossini.

Esposizione di Venezia.

E' stato pubblicato l'elenco delle opere vendute dal 27 aprile al 30 giugno 1907.

Fra i principali acquirenti figurano S. M. il Re, S. M. il Re del Siam, i Ministeri della pubblica istruzione e degli affari esteri, la Galleria internazionale di arte della città di Palermo, la Galleria Marangoni di Udine, il Museo civico di Lugano e varie Società e privati.

L'importo delle vendite a tutto il 30 giugno ascende a L. 321,603,69.

R. Liceo di Santa Cecilia.

Gli esami sono completamente finiti. La Commissione composta del comm. Falchi (presidente) dei prof. Sgambati, Cozzi, Ridolfi, Cristiani, Rosati, ha licenziato con molta lode le signorine Pardo, Pacifico e Ferrari, ed il signor Carnevali, che diede un esame brillantissimo.

Domenica 21, alle ore 10 ant., avrà luogo alla Accademia la solenne distribuzione delle medaglie. Intanto è già noto che la *grande* medaglia di argento della R. Accademia, nonchè quella del Ministero della P. I. sono assegnate per unanime voto della Commissione alla signorina Giulia Ferrari.

Il grande " trust „ teatrale americano.

Il *Daily Telegraph* ha da New York:

Desta molta impressione l'annunzio dato dal giornale di Chicago *The World* che uno dei più noti uomini di affari degli Stati Uniti, il sig. Erberger stia fondando un *trust* teatrale internazionale con un capitale di cinquecento milioni di lire, che dovrà agire contemporaneamente in America, in Inghilterra, in Germania, in Francia ed in Austria. Intanto l'Erberger è partito da New-York sul « Kronprinz Wilhelm » diretto a Londra, dove intraprenderà i primi negoziati con un impresario inglese. Si tratterebbe di un'opera colossale, mai udita finora. Il nome di Erberger dà affidamento di serietà, ma si prevedono forti reazioni, specie in Francia e in Austria.

L'Erberger si è recato a Pittsburg per comprare per sei milioni il teatro Bisqui, e poscia si recherà in altre città per comprare dei teatri, come se fossero barbabietole o giugilli.

Si è formato già un sindacato perchè si possano amministrare tutti i teatri del mondo.

Il capitale è già pronto.

Essendo stato ammonito l'Erberger della reazione che doveva o poteva sollevare tale impresa, egli si affrettò a dichiarare testualmente:

« Il nostro *trust* è destinato esclusivamente ai caffè-concerti. L'arte vi è esclusa. Un *trust* artistico è impossibile. Sarebbe un delitto e un assurdo. Noi ci proponiamo di acquistare tutti i teatri di varietà, e anche ciò senza giungere all'eccesso ».

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Italia.

Pescocostanzo, 20. — Continuano a ripetersi in questo altipiano scosse di terremoto quasi giornalmente, sempre sussultorie, di breve durata e leggerissime; non più però accompagnate da boati, come nei primi giorni.

Sarebbe desiderabile che il fenomeno fosse studiato da competente scienziato, tenuto conto che il movimento tellurico è ristretto ad una zona di circa 30 chilometri quadrati, anche per tranquillizzare gli animi di questi abitanti.

(S) **Firenze**, 20. — Il Padre Stiattesi dell'Osservatorio di Quarto comunica:

« Dalle 14,55 fino alle 16,6 è stato segnalato un terremoto avvenuto a 4850 km. dall'Osservatorio. »

Terremoto in Grecia.

(S) **Atene**, 20. — Stamane alle 10,37 sono state avvertite due scosse di terremoto durate pochi secondi, che hanno prodotto leggeri danni.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Galli-Zugaro e Papandrea — P. M.: avv. comm. Avellone — Difesa: avv. Colmayer — Cancelliere: Casali.

Uxoricidio in via degli Ernici

E' terminato il processo a carico di Enrico Masetti, imputato di avere la sera dell'11 marzo u. s. ucciso con più colpi di coltello la moglie Concetta Valle.

I giurati, accogliendo la richiesta del P. M. comm. Avellone, accordarono al Masetti la scusante del vizio parziale di mente per ubbriachezza abituale con attenuanti. Sicchè la Corte lo condannò a 13 anni e 4 mesi di reclusione.

Processo Hau.

(S) **Berlino**, 20 — Continua, nel processo contro l'avv. Hau, accusato di omicidio premeditato in persona della propria suocera, l'escussione dei testimoni.

Un testimonio dichiara di aver osservato a Baden Baden, poco prima del momento del delitto, seduto su un banco presso la villa della signora Molidor, un uomo che aveva la barba finta.

Il testimonio non dubita che colui fosse l'imputato.

I figli della signora Molidor dichiarano di aver avuto fino dal primo momento dopo il delitto la convinzione che Hau ne fosse l'autore.

Viene letta poscia lettera della moglie dell'accusato nella quale essa spiegava le ragioni del suo suicidio.

Il presidente dopo la lettura domanda all'imputato se ha qualche cosa da aggiungere.

Hau, impassibile, risponde negativamente.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Contessa Lorenzo*, editore e venditore di cartoline illustrate, via del Salvatore 2. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 4979,30; passivo Lire 11965,62. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Giorgio Caruso, piazza S. Marcello 255. Prima adunanza dei creditori 5 agosto. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 agosto. Chiusura 7 settembre.

Piperno Giacomo Giacobbe, tessuti, Corso Vittorio Emanuele 253. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 38710; passivo L. 37,966,36. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Augusto Carrara via della Lupa 12. Prima adunanza dei creditori 5 agosto. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 agosto. Chiusura 7 settembre.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *De Siena Gaetano*, calzature, via Lanza 114 e via Buonarroti 46. Per il 30 corrente sono stati convocati i creditori per interpellarli in merito alla proposta di concordato al 20 0[0 in due rate bimestrali dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

PICCOLI FALLIMENTI.

Civitelli Angelo, osteria, via Flaminia 66. Commissario giudiziale avv. Alfonso Vagnozzi, piazza Aracoeli 8. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 2130; passivo lire 3258.

Il processo Nasi.

Un memoriale della difesa.

Ieri, alle ore 15, gli avvocati difensori dell'on. Nasi si riunirono in via Firenze, per concretare una memoria da presentarsi all' Alta Corte a sostegno del ricorso già fatto relativamente alla incostituzionalità dell'arresto.

Anche l'avv. Marchesano, difensore del Lombardo, ha redatta una analoga memoria, nell'interesse del suo difeso.

Conclusioni dei Commissari d'accusa.

Per invito del Presidente Canonico, gli on. Mariotti, Panzini e Pozzi, presa visione del reclamo avanzato dalla difesa dell'on. Nasi contro il provvedimento che respingeva il ricorso chiedente la revoca dell'arresto, hanno presentato le loro conclusioni scritte, che dal Presidente Canonico saranno comunicate al Senato convocato in Camera di Consiglio.

Le conclusioni dei Commissari sono brevissime, e sono state consegnate fino da ieri all' on. Canonico.

NELLE PROVINCIE.

A Trapani.

Trapani, 19 — Continuano a giungere rinforzi di fanteria e cavalleria.

Arrivano continui, numerosi telegrammi da tutte le città siciliane, protestanti contro il Senato e proclamanti la piena solidarietà con Trapani.

Le mura della città sono coperte di numerose striscie colla scritta: « Viva la Sicilia! Viva Palermo! ».

Fino ad ora però la calma non è stata turbata, grazie specialmente al comitato di agitazione, che si adopera affinchè l'opera di protesta non degeneri in disordini.

A Palermo

Palermo, 20. — Stamane, con l'intervento della famiglia dell'estinto, dell'on. deputato Di Stefano, delle notabilità cittadine e di grande folla silenziosa e commossa, sono stati celebrati i funerali di Carmelo Pintauro.

Dalla stanza mortuaria al Bastione di Porta Carini la salma è stata trasportata al Cimitero di Sant'Orsola, ove è giunta alle 10. Lungo il percorso, nelle vie e dai balconi, assisteva allo sfilamento del corteo funebre un grandissimo numero di persone in silenzio e in calma perfetta.

Nessun discorso è stato pronunziato. Soltanto al Cimitero il cav. Raimondi ha ringraziato a nome della famiglia per le onoranze rese all'estinto.

I negozi, rimasti chiusi durante il trasporto, si sono riaperti dopo sciolto il corteo e la città ha ripreso il suo aspetto normale.

Un telegramma dell'on. Orlando

Avendo i soci del Circolo Artistico di Palermo inviato un telegramma di protesta al guardasigilli, esprimendo il dubbio che si volesse operare il salvataggio del funzionario ritenuto autore dell'omicidio del povero Pintauro, l'on. Orlando ha così risposto:

« Presid. Circolo Artistico — Palermo.

« Non vi esprimerò la mia parola di dolore. L'animo mio vi è noto, e parimenti noto vi è l'affetto, che mi lega alla nativa città, onde ben comprenderete tutta l'angoscia, che hanno destato in me i tristi fatti avvenuti e più d'ogni altro la tragica morte del mite giovinetto che compiangiamo.

All'Autorità giudiziaria ho già rivolto la mia parola, perchè proceda severa e diritta nell'opera sua di giustizia; nè dubito che, nell'ora dolorosa, essa saprà con piena coscienza della sua missione compiere interamente il proprio dovere. Ma all'opera della giustizia si associ pure l'opera dei buoni; e il cuore di tutti sia dischiuso alla grande voce del sentimento della patria, che Palermo nostra affermò col suo sangue e col suo eroismo e sempre ha conservato con fiera cura gelosa.

« Giunga a voi, ai miei concittadini tutti, l'appello fervido e fraterno, perchè l'equivoco doloroso si disperda e l'attesa confidente, che mai doveva venir meno, nella giustizia di un'autorità suprema, che lo Statuto stabilì al disopra di ogni influenza, assicurando sicure e solenni garanzie contro ogni vicenda e passione di parte, valga a comporre i penosi conflitti e a ridonare alla cara città nostra e a tutte le città sorelle l'ordine e la pace. — Il ministro: *Orlando* ».

A Messina

Messina, 19 — Gli avvocati del nostro foro hanno anche oggi disertato le aule giudiziarie e si dovette perciò rinviare la discussione di tutte le cause.

Regna grave fermento nella cittadinanza per le notizie provenienti da Palermo.

Alcuni giungono fino a volere che tutta la Sicilia chieda — in segno di protesta — l'autonomia amministrativa.

A Catania

Catania, 19 — Come protesta agli incidenti di Palermo si è organizzata verso sera una piccola dimostrazione che, preceduta da una bandiera a mezz'asta e abbrunata, ha percorso le vie della città senza però che avvenissero incidenti.

Sui muri delle strade sono affissi cartellini con scritta di compianto per le vittime di Palermo.

Le notizie che qui giungono dalle altre città siciliane, recano che una calma relativa regna dappertutto. Si teme però che disordini seri possano avvenire domenica, perchè per quel giorno sono stati indetti comizi di protesta per tutta la Sicilia.

A Siracusa.

Siracusa, 19. — Ieri sera ebbe luogo una dimostrazione contro la banda cittadina, la quale non suonò l'*Inno a Nasi*, chiesto insistentemente dalla folla. Sarebbero avvenuti seri incidenti, se i delegati non fossero prontamente intervenuti, ordinando alla banda di ritirarsi.

Fu subito organizzato dai dimostranti un corteo che girò per le vie della città, senza dar luogo ad incidenti.

A Caltanissetta.

Caltanissetta, 19. — Come segno di protesta, gli avvocati hanno proclamato lo sciopero. Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si protesta vivamente contro il Senato.

Ieri sera fu organizzata una dimostrazione, nella quale presero la parola vari oratori.

L'on. Pasqualino Vassallo, alla folla che gridava: « Viva la Sicilia! » disse che bisognava anche gridare: « Viva l'Italia! »

A Napoli.

Napoli, 20 ore 17,30 (per telefono). — Oggi alle 15, nell'atrio dell'Università ha avuto luogo un comizio pro-Nasi, promosso dagli studenti universitari.

Questi in numero di circa 300 si sono riuniti nell'atrio di S. Salvatore, ed hanno applaudito il prof. Semmola che ha parlato dell'illegalità dell'arresto dell'ex Ministro.

Sono stati spediti vari telegrammi. Uno al Sindaco di Trapani, l'altro al Comitato pro-Nasi, un terzo all'avv. Virgilio Nasi a Roma.

E' stato quindi votato un ordine del giorno di protesta per l'arbitrario e incostituzionale arresto, facendo voti per una giustizia pronta e riparatrice.

Sports

I ciclisti romani a Perugia — Il Consiglio direttivo della « Forza e Coraggio », in una delle sue ultime sedute, deliberava di partecipare con una grande gita ciclistica al convegno di Perugia, che avrà luogo nei giorni 25 e 26 agosto prossimo, con l'intendimento di portare il saluto della capitale d'Italia alla gentile capitale dell'Umbria.

E perchè tale manifestazione sportiva possa riuscire una prova eloquente della vitalità e solidarietà del ciclismo romano, deliberava di associare a sè tutte le forze ciclistiche delle Società consorelle, le quali saranno all'uopo convocate quanto prima per stabilire di accordo le modalità della gita stessa.

Il raid Pechino-Parigi.

(S) **Ekaterinbourg**, 19. — Il principe Borghese che partecipa al *raid* automobilistico Pechino-Parigi, è giunto qui stasera alle 5,30 e ripartirà domani per Perm.

(S) **Parigi** 20 — Il *Matin* riceve da Ekaterinbourg: Il Principe Borghese è arrivato iersera alle 5.30. Lo abbiamo complimentato per il suo brillante viaggio. Il Principe è stato sensibilissimo per questa dimostrazione.

Le corse a Sandown Park.

(S) **Sandown Park**, 19. — Oggi ha avuto luogo la corsa degli « Eclipse Stakes » di un percorso di 2000 metri con un premio 50,000 franchi.

Alla corsa hanno partecipato sette cavalli. Sono giunti:

1. *Lally* di Pusfoy; 2. *Saucy* di Bass; 3. *Besp nian* di Lord Rosbery.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le atrocità della sedia elettrica.

(S) **Parigi**, 20 — L'*Echo de Paris* ha da New-York: L'esecuzione della pena della sedia elettrica di certo White a Columbus diede luogo a scene orribili. La prima scarica non essendo riuscita ad uccidere il condannato, si applicò una scarica più forte, la quale produsse una fiammata che ricoperse il corpo del condannato. White, malgrado le sue grida, fu elettrizzato ancora per parecchi secondi. fori letteralmente bruciato.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 20 luglio 1907.

BARI	35	8	75	45	61
FIRENZE	46	53	76	62	6
MILANO	64	68	12	51	38
NAPOLI	37	11	48	67	30
PALERMO	48	54	20	75	57
ROMA	55	89	47	62	72
TORINO	48	23	5	36	6
VENEZIA	15	62	81	83	13

Cronaca di Roma

Per l'onomastico della Regina Madre — Ieri, per l'onomastico della Regina Madre, tutti gli edifizi pubblici furono imbandierati. Alla sera le principali vie furono illuminate a *girandoles*, e nelle solite piazze suonarono concerti musicali.

Tutte le autorità cittadine inviarono telegrammi di auguri all'Augusta Signora.

Il Sindaco ha così telegrafato:

« A S. E. la Marchesa di Villamarina, Dama d'onore di S. M. la Regina Madre per la Maestà Sua — Stupinigi.

« Piaccia alla Vostra Maestà in questo fausto giorno per l'Augusta Casa Savoia e per l'Italia, gradire l'omaggio rispettoso e devoto della cittadinanza romana che a Voi bene amata Regina, invia fervidi auguri della maggiore prosperità.

« Il Sindaco: *Cruciani-Alibrandi* ».

La Deputazione provinciale:

« A S. E. la Marchesa di Villamarina, Dama d'onore di S. M. la Regina Madre
Stupinigi.

« Interprate dei sentimenti della popolazione, la rappresentanza provinciale di Roma gode di affermare a Sua Maestà la Regina Madre, nell'odierna lieta circostanza, la sua costante devozione ed il suo reverente affetto.

« Compiacciasi V. E. presentare all'Augusta Sovrana questi omaggi insieme ai più fervidi voti di felicità.

« Il Pres. del Cons. Prov,: *Tommaso Tittoni*. — Il Pres. della Deput. Prov.: *Alberto Cencelli* ».

Il Prefetto:

« A S. E. la Marchesa di Villamarina, Dama d'onore di S. M. la Regina Margherita
Stupinigi.

« In questo giorno faustissimo, ricorrendo l'onomastico della Augusta Regina Madre, compiacciasi Vostra Eccellenza porgere alla Maestà Sua con i miei sinceri omaggi i più fervidi auguri di prosperità insieme ai componenti della Giunta amministrativa provinciale, dei consiglieri e dei funzionari di Prefettura.

« Il Prefetto: *Colmayer* ».

Vaticano. — Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il card. Francesco Satolli, protettore della Società per la edizione e diffusione di pubblicazioni cristiane a New-York e Card. Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto Protettore della Congregazione delle Figlie del SS.mo ed Immacolata Nome di Maria in Spagna.

Il solenne funerale per Leone XIII — Ieri mattina nella Cappella Sistina ha avuto luogo il solenne funere per il IV anniversario della morte del Papa Leone XIII.

Alle ore 10 cominciarono a giungere nel cortile di S. Damaso le carrozze dei cardinali, i quali salendo per l'ascensore al 1° piano e traversando la Sala Ducale e Regia, entrarono nella Cappella Sistina, ove il sottosacrista P. Agostino Pifferi aveva disposto i paramenti per il cardinale pontificante e per il Papa.

Vi assistettero gli Em. cardinali Merry del Val, Rampolla, Casali, Ferrata, Serafino e Vincenzo Vannutelli, Mathieu, Agliardi, Cassetta, Di Pietro, Gotti, Cretoni, Sanminiatelli, Respighi, Martuscelli, Gennari, Cavicchioni, Tallani, Vives e Cagiano.

Inoltre erano presenti tutti gli arcivescovi e vescovi residenti in curia; il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, ricevuto dal marchese Swiney, cameriere di spada e cappa; il Gran Ball del S. O. G. di Malta marchese Alessandro Capranica del Grillo con alcuni cavalieri dell'Ordine; i generali e procuratori generali degli Ordini religiosi; il Collegio degli avvocati concistoriali; le sorelle del Papa, che presero posto nell'antica cantoria della Cappella, ed infine alcuni invitati nelle tribune costruite in fondo alla Cappella.

Il Papa, sceso alle 10,30 dai suoi privati appartamenti, accompagnato dalla sua nobile anticamera, dal maggiordomo mons. Bisleti, dal sacrista mons. Pifferi e dal maestro dei SS. PP. Ap., mons. Misciatelli, entrò nella Cappella Sistina, prendendo posto sul trono eretto alla destra dell'altare.

La Messa fu pontificata dall'Em. card. Satolli, arciprete della Basilica Lateranense.

Assistevano al trono gli Em. card. Della Volpe e Segna dell'Ordine dei diaconi in cappa violacea ed il prefetto delle cerimonie mons. Riggi.

Al momento della elevazione, il Papa scese dal trono accompagnato dai cardinali assistenti e dal cerimoniere, e si è recato ad inginocchiarsi al faldutorio posto innanzi all'altare.

Terminata la Messa, il Papa entrò nella sacrestia della Cappella, indossò il camice, la stola, il cingolo, il piviale rosso e la mitra bianca, ritornando subito in trono per dare l'assoluzione al tumulo, che nel frattempo era stato portato, sormontato dal triregno.

Pio X con voce tremola ha intonato le rituali frasi dell'assoluzione, mentre i cantori hanno eseguito il *Dies irae*, composto per la circostanza dal maestro Perosi.

Alle 11,30 la cerimonia è terminata ed il Papa, rientrato nella sacrestia, si è spogliato dei paramenti, ritornando con la Corte nel suo appartamento privato.

— La messa e l'assoluzione sono state composte appositamente dal maestro Perosi il quale ha dato ancora una volta prova della sua luminosa originalità.

Pel trasporto della salma. — Essendosi sparsa l'altra sera, a tarda ora, la voce che, nella notte, potesse aver luogo il trasporto della salma di Leone XIII. da S. Pietro alla Basilica di San Giovanni, questa mattina – già molto tempo prima dell'alba – i corrispondenti dei vari giornali erano raccolti sulla piazza di S. Pietro e alla porta detta di S. Marta, per raccogliere notizie sull'avvenimento.

Non v' erano altre persone. Giustificava l' attesa, l'aumento del servizio di pubblica sicurezza nei pressi del Vaticano.

Tutti gli occhi erano intenti alla stanza del sotto-sagrista, illuminata, credendo che quei lumi fossero un indizio.

Ma fino all' ora in cui siamo andati in macchina, l' attesa si è ridotta ad una semplice passeggiata al fresco.

La processione del Carmine — Con la consueta solennità, ieri la statua della Madonna del Carmine è stata portata dalla chiesa di San Giovanni dei Genovesi a quella di S. Grisogono, ove, a cura dell'Arciconfraternita, si celebra il solenne ottavario.

Alla processione, mossa alle 17.30, hanno preso parte le Confraternite del Carmine, di Santa Maria Egiziaca e della Madonna della Neve, i giovani della milizia di S. Michele dei Santi nel loro splendido e ricco costume; i Comitati parrocchiali di S. Francesco a Ripa, S. M. in Trastevere e San Grisogono; le Associazioni cattoliche del Trastevere, riunitesi in precedenza in piazza S. Francesco a Ripa; mons. Terrinoni, Primicerio dell'Arciconfraternita ed il R. P. Ministro dei Trinitari, che, vestito dei sacri paramenti, portava la reliquia della Vergine.

Il corteo, preceduto dal concerto della Gioventù Romana e dalle rappresentanze dei Ricreatorii cattolici, percorrendo la via della Luce, piazza San Francesco a Ripa, via delle Fratte e viale del Re, giunse alle 17.30 alla basilica di S. Grisogono, ove la S. Icone era attesa dall'Em. Card. Merry del Val, nuovo protettore dell'Arciconfraternita.

Seguirono il corteo numerose persone recanti ceri votivi.

Le finestre del rione, sotto le quali è passato il corteo, erano tutte parate a festa ed al passaggio della statua furono gettati fiori.

Una controdimostrazione — Mentre la processione procede per via S. Francesco dal portone segnato col N. 59 escono improvvisamente tre giovani portanti una corona con lo scritta: « Viva Giordano Bruno ».

Al seguito di essi si mettono un centinaio di persone che irrompono in mezzo al corteo processionale gridando: « Viva [illegible] ruso Abbasso il cardinale Giolitti! ». al com

Un nucleo di di guardie [illegible] ando del delegato Vescovi si fa incontro ai novelli dimostranti, i quali fuggono, e raggiungono la sede della Società « Giuditta Tavani Arquati » dove parla l'anarchico Scandi.

Il proposito di questi anticlericali è di trovarsi fuori la chiesa di San Crisogono al giungere della processione religiosa.

Per impedire possibili disordini la truppa, che è raccolta al palazzo degli Anguillara e nella Manifattura dei tabacchi, ha innestato la baionetta.

Arrivi e partenze — Ieri mattina partì per Arezzo l'on. Sanarelli.

Camera di Commercio — Ieri la Camera di Commercio ha tenuto la sua ordinaria adunanza.

Erano presenti il comm. Tittoni presidente, il comm. Rey vicepresidente, i consiglieri Ascarelli, Ascenzi, Caratelli, Caretti, Corner, Di Stefano, Garroni, Mancini, Modigliani, Pennacchiotti, Salvati, Sbardella, Vannisanti e Zarù.

La Presidenza ha comunicato che il Ministero del Commercio approvò senza osservazioni il conto consuntivo;

l'Amministrazione comunale si è associata al voto del Consiglio, che i mobili usati siano esenti da dazio;

sono state fatte pratiche presso i Ministeri delle Poste, del Commercio e dei Lavori Pubblici ottenendo concordi affidamenti perchè sia concesso l'inoltro in servizio cumulativo marittimo delle merci in partenza da Civitavecchia e destinate ai vari scali della Sardegna.

E' stato approvato un ordine del giorno in cui la Camera si compiace dell'approvata legge sul riposo settimanale;

emette voto di plauso per l'opera pacificatrice della Camera di Commercio dell'Umbria nello sciopero di Terni.

Emette il voto « che venga consentita la riesportazione anche separatamente della crusca, del cruschello e delle farinette, a scarico parziale della bolletta d'importazione temporanea, secondo le modalità dell'artic. 3 della legge 8 agosto 1895. Che, in seguito all'invito rivoltole dall'assemblea generale delle Camere di Commercio, perchè torni a far parte di tale Istituto, dopo un triennio di esperimento, constatato che la nuova Istituzione non corrisponde in pratica alle finalità propostesi, ritiene sua parte utile e conveniente uscirne, per riprendere integra e autonoma la sua primitiva posizione; esprime alla Presidenza dell'Unione, alla Presidenza delle assemblee ed a tutte le Camere intervenute la più viva gratitudine per la cortese manifestazione direttale; dichiarandosi disposta a trattare d'accordo, in apposita assemblea straordinaria, estesa anche alle Camere non aderenti, la riforma dell'Istituto.

Ha approvato alcuni ruoli di sovrimposta commerciale di Roma e Provincia ed altre deliberazioni di secondaria importanza.

Per il 29 luglio. — La Presidenza del Circolo Vittorio Emanuele II, invita le Associazioni cittadine, gli Istituti, i Ricreatori e le altre corporazioni a far intervenire un loro rappresentante alla riunione che sarà tenuta martedì prossimo, alle ore 21, presso la sede della Fratellanza militare Umberto I nella ricorrenza luttuosa della di lui tragica morte.

Società di M. S. fra gli stagnari, cristallari ed affini. — Tutti gli appartenenti alla classe stagnari, metaliari ed apparecchiatori a gas, soci e non soci, sono vivamente pregati intervenire alla conferenza che l'ing. Spadaro Donato darà domenica 21, alle ore 9, nei locali del Regio Istituto d'igiene, in via Palermo 20.

In attesa delle elezioni amministrative — L' Unione Costituzionale di Trastevere tenne assemblea straordinaria per discutere in merito al contegno che l'Associazione stessa dovrà tenere nelle elezioni amministrative.

Nella discussione serena prevalse il concetto che il partito monarchico dovesse tenersi estraneo a qualsiasi connubio coi partiti non costituzionali; l'Associazione quindi, ferma in questo concetto, seguirà, come nelle passate elezioni, la tattica nè coi rossi, nè coi neri ».

Fu in proposito votato il seguente ordine del giorno dell'avv. Cartasegna:

« L'Assemblea dell'Unione Costituzionale di Trastevere, confermando i precedenti deliberati fa voti perchè i costituzionali di ogni gradazione si stringano in un solo fascio in modo che il partito monarchico riprenda la sua vera fisionomia ».

Pel riposo festivo. — Il Consiglio direttivo della Società generale fra negozianti ed industriali, constatando che le aspirazioni dei commessi di commercio per un'anticipata applicazione della legge sul riposo festivo hanno trovato favorevole accoglienza nella grande maggioranza della classe commerciale, e considerando che tale anticipata applicazione, effettuandosi nei mesi estivi, può essere opportuno avviamento all' osservanza rigorosa e completa della legge, ha, con suo ordine del giorno fatto voti affinchè i negozianti che già hanno aderito all' anticipata applicazione di questa, persistano nella determinazione presa, e coloro che ancora non vi hanno aderito seguano lo esempio dei colleghi.

Ha affidato alla Presidenza l'incarico di adoperarsi affinchè nel regolamento sia tenuto conto delle condizioni dei singoli commerci, e specialmente degli esercizi di generi alimentari, affinchè tanto la chiusura festiva, quanto il turno di riposo e la concessione del riposo di compenso, siano regolate in modo consono agli usi ed alle esigenze della cittadinanza e delle varie categorie di negozi.

Un omaggio di gratitudine. — Ci scrivono e volontieri pubblichiamo, trattandosi di una istituzione veramente benemerita.

Preg.mo sig. Direttore,

Nello scrivere queste poche righe adempio ad un debito di riconoscenza verso una nobilissima istituzione, da cui molti giovani, come me, hanno ricevuto e ricevono tuttora benefici: voglio dire dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Il vero è che il bene tanto più è commendevole quanto più è alieno da speranze di compenso; si comprende come sia grande il fine di questo Istituto che gratuitamente accoglie gli orfani degl'impiegati nei propri convitti, impartendo ad essi elevata educazione e curando la loro istruzione.

Quest'Istituto, sostenuto dalla spontanea cooperazione della classe degli impiegati, dopo soli diciassette anni di vita, ha posto così solide basi e ha raggiunto tale prosperità da fargli presagire ancor più lieto avvenire. Il convitto di Spoleto ospita oggi più di cento giovani.

Io, che da questo Convitto sono or ora uscito, dopo di avervi compiuta la mia educazione morale e intellettuale, ricordando la grandezza del beneficio a me fatto, ho voluto porgere l'espressione della mia riconoscenza al filantropico Istituto e in particolare agli egregi signori del Consiglio di Presidenza e di Amministrazione in Roma e agli amati miei superiori di Spoleto.

Emilio Pozzi.

Guarene, 13 luglio 1907.

Nel Collegio dei ragionieri. — La sera del 18 corr. si sono adunati nei locali del Collegio dei ragionieri 87 inscritti all'albo compilato a termini di legge, ed hanno dato incarico ad una Commissione composta dei ragionieri Rostagno comm. Fortunato, De Nava cav. Vincenzo e Galloni Goffredo, di compilare la lista dei 15 candidati al Consiglio dell'Ordine.

La Commissione ha compilato la seguente lista: Alfieri prof. Vittorio, Basilici Ludovico, Bernardi comm. Paolo, De Nava cav. Vincenzo, D'Ortenzio cav. Felice, Frediani prof. Socrate, Grappelli Giulio, Marincola comm. Evellino, Milano Vitale, Nappi cav. Romeo, Panfili cav. Cesare. Posi cav. uff. Romolo, Prenturieri Emilio, Rostagno comm. Fortunato, Spreafico cav. Giovanni.

Siccome circolano altre liste proposte da gruppi anonimi, così si avverte che la lista predetta verrà trasmessa a tutti gli inscritti dal segretario della Commissione, sig. rag. Galloni Goffredo.

Collaudo dell'organo nella venerab. chiesa di S. Anna in via Merulana. — Gentilmente invitato dalla Rev.ma Madre Benedetta Carrega, Superiora Generale delle Religiose Figlie di S. Anna, ho assistito ieri alla solenne inaugurazione del nuovo organo costruito dal sig. *I. Annecessa* espressamente per la Chiesa omonima. Sebbene di dimensioni ristrette, l'istrumento è meravigliosamente proporzionato alla nave ed i suoi 14 registri producono un bellissimo effetto I bassi della pedaliera formati da tre registri reali, senza trasmissione, sostengono perfettamente gli accordi. La 2ª tastiera comprende un flauto armonico, una viola bassa, una voce celeste, un flauto di 4 piedi ed un basso oboe. La 1ª tastiera ha due bordoni di 16 e di 8, una mostra, un violino, un principale, i ripieni ed una tromba.

Il Maestro Filippo Capocci per lo spazio di poco più di un'ora con la sua straordinaria abilità ha svolto il qui appresso programma:

1. Mendelssohn Bartholdy: Terza Sonata — 2. Capocci Filippo: a) Melodia – b) Scherzo in re magg. — 3. Couperin F.: a) Sarabande Grave – Händel – Finale — 4. Chauvet A.: a) Andantino – Capocci Filippo: b) Canzone – c) Allegretto — 5. Guilmant Alex: a) Marche Funèbre et Chant séraphique — 6. Lemmens J.: Marche Pontificale.

Soprattutto si è rimarcato la purezza dell'oboe e la dolcezza del flauto armonico. La voce celeste poi (sorprendente specialità del fabbricante) era deliziosa e dilettevolissima nella canzone del Capocci.

La grandiosa marcia pontificale del Lemmens ha permesso di fare rendere all'organo tutta la sua potenza mentre le onde sonore piene ed armoniose riempivano mirabilmente tutto il vano della Chiesa.

Si può dire dunque che la Ditta Annecessa ha costruito e compiuto il nuovo istrumento con una precisione difficilmente superabile non solo, ma anche con eleganza e solidità, e le brave Religiose Figlie di S. Anna possono essere liete di possedere ora nella loro Chiesa un'opera d'arte liturgica rispondente egregiamente alle ultime esigenze della musica sacra.

Roma, 19 luglio 1907.

Prof. D. Nicola Santopaolo.

Concorso nelle Manifatture dei tabacchi — Per decreto del ministro delle finanze è stato indetto un concorso per esami a 6 posti di volontario nel personale tecnico superiore delle Manifatture dei tabacchi, al quale possono partecipare coloro che hanno riportato il diploma di ingegnere industriale. Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 agosto p. v.

La carriera del personale tecnico delle Manifatture dei tabacchi è stata notevolmente migliorata per effetto dei nuovi organici delle Privative testè approvati: essa s'inizia dopo un breve volontariato, con uno stipendio di L. 3000.

Esami e diplomi — *R. Istituto tecnico di Roma* — Licenziati dalla Sezione Agrimensura:
Carosi Martinozzi Nestore – Casanova Camillo – Rabisso Natale – interni.
Cesari Giorgio – De Amelio Ismaele – esterni.
Della Sezione Industriale:
Freddi Fernando e Rocchi Polinice – interni.

Gli studenti italiani a Caprera. — Il Comitato organizzatore del pellegrinaggio studentesco all'isola di Caprera, visto il numero rilevante di adesioni già raccolte, ha stabilito di limitare a un numero, che sarà quanto prima fissato, le tessere di partecipazione alla festa patriottica.

Ogni richiesta deve esser fatta alla Presidenza dell'Associazione universitaria parmense.

Fratellanza militare « Umberto I. » — Come già ieri annunziammo, alle ore 18 di domani, avrà luogo, nella sede sociale, una festa per onorare G. Garibaldi.

Il Comando della Divisione ha gentilmente concessa una banda militare.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-35

Ferimento — Alle 21,30 di iersera, il cocchiere disoccupato Guido Sarra, di anni 23, abitante in via de' Genovesi, attaccò lite in via Tomacelli col negoziante di vino Virginio Gionni, abitante in via Gregoriana 13, poichè quest'ultimo aveva urtata, forse involontariamente, la sua amante, la sarta Bianca Tartaro, abitante in Banco S. Spirito 59.

Mentre i due si bisticciavano, uno sconosciuto ferì di coltello il Sarra, il quale fu accompagnato a S. Giacomo, ove quei sanitari si riservarono il giudizio.

Il Gionni fu arrestato e condotto a S. Andrea delle Fratte.

Tentato suicidio — Ieri mattina alle ore 9.30, Bianca Ortusi di anni 20, da Roma, abitante in via dei Sardi 12, tentò suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

I sanitari di S. Antonio le praticarono le cure del caso e si riservarono il giudizio.

La giovine però non volle precisare le cause che l'avevano spinta alla triste decisione.

Il calcio del mulo — Il carrettiere Gioacchino Torricelli di anni 39, abitante in via Malabarba 17, ieri, mentre staccava il mulo dal proprio carro, fu dalla bestia colpito con un calcio alla fronte.

Per la grave contusione riportata, i sanitari dell'ospedale di S. Antonio lo hanno trattenuto in osservazione.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Scioglimento di Consigli comunali

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Nola (Caserta) ed è stato nominato R. Commissario il cav. dott. Gaetano Manca, segretario di Prefettura.

Sono stati prorogati i poteri dei RR. Commissari dei Comuni di Villanova Monteleone (Sassari) ed Ostiglia (Mantova) per tre mesi, e di quello di Anguillara Sabazia (Roma) per mesi due.

Ministero Esteri.

Ieri mattina l'on. Tittoni partì per Anticoli di Campagna.

Ministero Tesoro.

Alla Corte dei Conti.

E' stato spedito a Racconigi per la firma il decreto che nomina consigliere della Corte dei Conti il comm. ing. Giuseppe Bernasconi, vice-direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici, al posto del comm. Pani, collocato a riposo per limiti di età.

Ministero Finanze.

Ieri, presieduta dal senatore Inghilleri, ha terminato i lavori la Commissione centrale delle imposte dirette, decidendo su un considerevole numero di ricorsi.

Sappiamo che il ministro Lacava e il sotto-segretario di Stato Cottafavi si propongono di dare il maggiore impulso alla coltivazione nazionale dei tabacchi, impiantando nuovi campi di esperimento ed aiutando, coi necessari temperamenti fiscali, la istituzione di fattorie speciali.

Al Ministero delle finanze si attende anche a completare le riforme dei varii organici delle amministrazioni finanziarie che non poterono essere presentate e discusse prima della chiusura della Camera; tra queste riforme sarà di speciale importanza quella della vasta amministrazione demaniale intesa a meglio regolare la posizione economica del personale di concetto, eliminando i maggiori inconvenienti del sistema di retribuzione ad aggio, e procurando le necessarie garanzie di stabilità di posizione e di stipendio al personale dei commessi fiduciari.

Assai notevoli pure saranno le riforme per l'incremento del personale doganale in armonia colle cresciute esigenze del traffico, e pel riordinamento dei servizi nell'Amministrazione centrale, pel quale dovrà scindersi in due Direzioni generali la Direzione generale del demanio.

Infine sono in studio importanti riforme regolamentari pel personale così degli uffici direttivi come degli uffici esecutivi.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Gianturco in Toscana.

Lucca 20. — Stamane, ricevuto dalle autorità e dai deputati della provincia, è giunto l'on. Ministro Gianturco per l'inaugurazione della tramvia Lucca-Monsummano.

Lucca 20. — L'on. Ministro Gianturco accompagnato dai deputati, dal Prefetto e dalle autorità locali è partito per Pescia alla 9.40.

La partenza del treno inaugurale della nuova linea tramviaria Lucca-Monsummano ha avuto luogo tra vivi applausi della folla mentre le musiche suonavano la marcia reale.

Pescia 20 — Tutte le stazioni della tramvia Lucca-Monsummano sono imbandierate e gremite di folla che acclama al passaggio del treno inaugurale. Nelle officine centrali è stata inaugurata una lapide commemorativa.

(S) **Pescia**, 20. — Al Teatro Pacini, è stato offerto un banchetto alle autorità e agli invitati. Hanno parlato il Sindaco di Pescia, l'on. Ferdinando Martini e l'on. Ministro Gianturco.

I discorsi sono stati salutati da vive acclamazioni.

La Palermo-Marsala-Trapani.

In seguito alla legge 14 corr. la ferrovia Palermo-Marsala-Trapani, a datare dal 1° agosto passera a far parte della rete dello Stato.

Il passaggio avviene mantenendo temporaneamente invariato l'attuale servizio della ferrovia predetta, la quale viene aggregata al compartimento di Palermo e sarà retta da un delegato del capo del compartimento stesso, nella persona del cav. ing Giuseppe Verardi, capo divisione reggente.

Per la navigazione interna.

Una qualche agitazione si è manifestata in Piemonte dopo la pubblicazione di un elenco di previsione di lavori per la navigazione interna, dal quale è esclusa qualsiasi opera, che riguardi il Piemonte.

Assunte notizie ci fu assicurato che quell'elenco ha carattere di un atto puramente preparatorio di ordine amministrativo, suscettibile di modificazioni e di aggiunte.

Indipendentemente dai provvedimenti richiesti dai corsi navigabili già esistenti, che le vigenti leggi assicurano e garantiscono, porta il Piemonte al pari di tutte le altre regioni italiane per conseguire il beneficio di nuovi canali di navigazione, quando saranno presentati al Parlamento i nuovi provvedimenti legislativi, già preannunziati per la costruzione di nuovi canali destinati alla navigazione fluviale.

Nuovi lavori.

E' stata autorizzata l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche per il complessivo ammontare di oltre L. 650,000:

Sistemazione di un tratto pericoloso della strada nazionale n. 29 (Cuneo) L. 23,850 — lavori al tronco della provinciale n. 127 compresa tra il ponte di Altopascio ed il confine con la provincia di Firenze (Pisa) L. 34,000 — lavori stradali nelle provincie di Campobasso, Chieti e Messina, L. 37,000 — sistemazione con imbancamento dell'argine sinistro di Crostolo dal ponte Portine al confine tra i comuni di Castelnuovo sotto e Gualtieri (Reggio Emilia) L. 70,000 — costruzione del diversivo provvisorio del canale Fusignano nella bonifica della bassa pianura ravennate L. 104,000 — manutenzione del canale e delle opere della bonifica dell'Agro Sarnese durante il sessennio 1907-1913 L. 369,600 — rettificazione di un tratto della banchina « Marinetta » nel porto di Savona (Genova) L. 29,500.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Con recente circolare il ministro ha avvertito i prefetti che il 26 luglio 1907 andrà in vigore la legge con la quale si mutano alcune disposizioni di quella 19 giugno 1902 che disciplina il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il ministro avverte che il Governo, entro sei mesi, provvederà a pubblicare il testo unico ed a modificare il regolamento 29 giugno 1903.

La circolare conclude dicendo che è necessario che gli industriali sappiano e si convincano che non potranno ottenere alcuna proroga all' abolizione del lavoro notturno delle donne, oltre il 31 dicembre 1907, tanto più che quella ora concessa ha già mostrato non lievi difficoltà in Parlamento.

Anche la durata degli orari di lavoro — sia ad una squadra che a due turni — e la durata dei riposi intermedi dovranno essere osservate scrupolosamente secondo le norme della legge e senza possibilità di ottenere qualsiasi modificazione di carattere transitorio.

Ministero Marina.

RR. navi « Vesuvio » partita da Airen per Chemulpo il 20 – « Archimede » partita da Cefalonia per Napoli il 19 – « Garigliano » partita da Augusta il 19 – « Verde » giunta a Napoli il 19.

Informazioni estere.

In Persia.

Teheran 20. — La Commissione parlamentare speciale incaricata di studiare le proposte della Banca tedesca ha emesso il parere che queste proposte non possono essere portate dinanzi al Parlamento giacchè alcune di esse sono assolutamente inaccettabili.

Valichi alpini.

Berna, 20 — Il Consiglio di amministrazione delle ferrovie ha approvato la proposta della direzione generale per la costruzione della seconda galleria del *tunnel* del Sempione.

La direzione generale deve ora preparare il progetto che sarà, insieme alla domanda del credito necessario, presentato al Consiglio federale ed all'Assemblea federale.

GERMANIA

(S) **Metz**, 19. — Le autorità di Strasburgo hanno dato il permesso perchè si faccia una grande processione in occasione della chiusura del Congresso eucaristico internazionale che sarà tenuto qui dal 5 all'11 agosto prossimo.

Le solenni processioni col Sacramento erano proibite fino dal 1872.

PORTOGALLO

(S) **Londra**, 20. — Il corrisp. dello *Standard* da Lisbona dice che, durante la passeggiata che faceva la Regina Amelia in automobile, una banda di teppisti ha lanciato sassi contro la vettura. Il Duca De La Vega che si trovava con la Regina è stato colpito ad un braccio. Gli aggressori sono fuggiti.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. — *L'Heraldo* pubblica un dispaccio da Barcellona il quale dice che la madre e la sorella di Rull, arrestato il 6 luglio scorso avrebbero aiutato costui a collocare le bombe specialmente quelle che scoppiarono facendo vittime sull'*avenue* Arenala e sulla piazza Fano.

Rull era da lungo tempo al servizio della polizia di Barcellona alla quale egli annunciava ogni attentato anarchico che avveniva e di cui d'altra parte egli ed i suoi complici erano gli autori.

Rull riuscì a sorprendere la buona fede di diversi governatori dai quali ricevette in parecchie riprese somme rilevanti in rimunerazione dei suoi servigi, ma il governatore attuale non tardò a scoprire questo doppio giuoco.

(S) **Madrid**, 20. — La *Correspondencia* dice che la petizione per la grazia di Nakens è stata esaminata dal Consiglio dei Ministri.

La petizione, che deve seguire le vie legali, sarà dapprima esaminata dal tribunale che ha pronunciato la sentenza.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra**, 20. — Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da New-Orleans in data di ieri che annunzia che 5 italiani, accusati dell'assassino del figlio di un impresario di pompe funebri sono stati condannati ieri a pene diverse di prigione.

Si fu costretti a collocare una forte guardia di polizia al palazzo di giustizia perchè essi non fossero linciati.

SVIZZERA

(S) **Parigi**, 20. — Il corrispondente dell' *Echo de Paris* in Svizzera ha fatto un' inchiesta dalla quale gli sarebbe risultato che furono impegnati negoziati fra la Francia e la Svizzera per mettere fine all'esodo dei capitali francesi. All' ambasciata francese come nei circoli governativi svizzeri si crede che questi negoziati non abbiano alcuna probabilità di raggiungere un risultato.

(Lo crediamo anche noi, non è certo con negoziati governativi, che si dirige il movimento del capitale. — N. d. R.).

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 20 luglio 1907.

Borsa di pochissimi affari, ma assai ben tenuta per il Carburo, salito da 1148 a 1156 e per le Cines che chiudono domandate a 176.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.97 1/2–101.85.
Id. 3 3/4 0/0 fine mese 101.95.

I valori che oggi vennero negoziati si limitarono ai seguenti: Commerciali 816–814 – Banco Roma 108 3/4 – Omnibus 281 1/2 – Acqua Marcia 1530 – Ansaldo 268–269 – Piombino 268–266–270 – Beni Stabili 264 1/2 – Fondiarie 97–96 1/2–96 – Elettrochimica 140 – Concimi 211–212.

CAMBI: Parigi cheque 99.90 — Londra 25.18 — Berlino 122.85.

Cambio dazio doganale 22 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (20) di L. 99.94.

Dal 20 a tutto il 28 luglio 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 20 Luglio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Rendita C 5 %	101	90	102	90	102	—	102	05
id. id. fine	102	07	102	—	—	—	—	—
id. $3\frac{1}{2}$ %	101	—	101	—	100	90	101	05
A. B. d'Italia	1216	—	—	—	1214	—	1215	—
Commerc.	815	—	818	—	813	—	—	—
Cred. Ital.	568	—	566	—	568	—	—	—
B. Generale	—	—	26	—	—	—	—	—
BancoRoma	108	—	109	—	—	—	109	—
Ferr. Medit.	416	—	418	—	—	—	417	—
» Merid.	673	—	675	—	—	—	674	—
Ac. di Terni	1300	—	1295	—	—	—	—	—
Venete	—	—	195	—	—	—	—	—
Nav. Gen.	456	—	454	—	—	—	—	—
Raffinerie	340	—	339	—	—	—	—	—
O. ferr. 3 %	—	—	342	—	—	—	—	—
Meridionali	—	—	343	25	—	—	—	—
Fond. I. $4\frac{1}{2}$	—	—	—	—	—	—	—	—
» » 4	—	—	—	—	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	—	—	506	—	—	—
Cambi								
Francia vista	99	95	99	95	99	90	99	95
Berlino id.	122	95	122	99	122	90	122	$87\frac{1}{2}$
Londra id.	25	15	25	14 5	25	14	25	15
Londra a 3/m	—	—	—	—	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
$3\frac{3}{4}$ % netto	102.03 92	100.15 92	101.84 50
$3\frac{1}{2}$ % netto	100.98 85	99,23 85	100.80 78
3 % lordo	69.95 —	68.75 —	60.22 54

BORSE ESTERE

Parigi, 20	Apertura		Chiusura		Chiusura precedente	
RENDITE franc. 3 % amm.	—	—	—	—	—	—
» 3 % perp.	95 12	95 17	95	07	95	12
ITALIANA 5 %	non	quot.	101	82	101	90
turca	94	50	94	35	94	75
spagnuola	92	55	92	60	92	55
russa nuova	—	—	87	50	87	40
portoghese	—	—	—	—	—	—
ungherese	—	—	93	25	93	—
Egiziano 6 %	—	—	103	25	103	50
Banca di Parigi	1457	—	1457	—	1460	—
Banca Ottomana	—	—	685	—	684	—
Credito Fondiario	—	—	674	—	662	—
Azioni Suez	—	—	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	—	167	—	166	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	674	—	677	—
Cambi sull'Italia	—	—	pari		pari	
su Londra	—	—	25	16	25	16
su Madrid	12	50	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—	—	—

Vienna, 20,

	19		20	
C. austr.	650	25	651	50
R. aust. oro	—	—	115	25
Id. carta	97	30	97	15
Ungh. 4.	95	05	92	95
» $3\frac{1}{2}$ %	81	90	81	70
N.ni oro	19	12	19	12
Lire ital.	95	70	95	70
C. Londra	24	08 2	24	08

Londra, 20 Luglio

	19 chiusura	20 apertura
Consol.	$84\frac{1}{16}$	$84\frac{1}{16}$
Italiana	$101\frac{1}{2}$	$101\frac{1}{2}$
Turca	$94\frac{3}{4}$	$94\frac{3}{4}$
Russo 3 %	$62\frac{1}{2}$	—
Spagna	$91\frac{3}{4}$	$91\frac{3}{4}$
Giappon.	$84\frac{1}{4}$	$84\frac{1}{2}$
Egiziano	$101\frac{1}{2}$	$101\frac{1}{2}$
Argento	$31\frac{7}{16}$	$31\frac{7}{16}$

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 6,000. Rit.

Berlino, 20,

	19		20	
Ital. cont.	—	—	—	—
f. mese	—	—	—	—
Az. Merid.	135	—	—	—
» Medit.	—	—	—	—
Obbl. ferr. » 3 %	69	10	—	—
» Merid.	—	—	—	—
» Roma	—	—	—	—
» Medit.	—	—	—	—
Rublo	215	50	215	40
C. Italia	—	—	81	25

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	$3\frac{1}{2}$ per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	$5\frac{1}{2}$ per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	$4\frac{1}{2}$ per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 20, — ore 14.40.

Rend. 5 %	102.05	Raffinerie	340.—	Elba	517.—
Id. $3\frac{1}{2}$ %	101.—	Ind. Zucc.	280.—	Savona	380.—
B. d'Italia	1216.—	Eridania	816.—	Carburo	1168.—
Commerc.	814.—	Zucc. Naz.	200.—	Molini A.I.	136.—
Cred. Ital.	567.—	Id. Indig.	320.—	Semolerie	312.—
Bancaria	295.—	Id. Rom.	70.—	Kerka	496.—
B. Roma	108.—	Lebaudy	210.—	Imprese	95.—
Meridion.	672.—	Terni	1295.—	Armstrong	209.—
Mediterr.	416.—	Metallurg	182.—	Ranid	31.—
Navigazio.	454.—	Ferriere	293.—	Itala	97.—
Vaisacco	—.—	Officine	484.—		

PLATTI LUIGI gerente responsabile

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

II.

Le confidenze.

— E' vero! sospirò Reginaldo.

— Perchè? Ho conosciuto il fu marchese de La-Couldraye, ve l'ho detto, so che conduceva gran vita e che gli conoscevano delle grosse rendite. Avrebbe forse dissipato tutto?

— Nemmen per sogno, amico mio, al contrario.

— Allora, perchè siete così triste, anche adesso che rimetto la questione sul tappeto?

— Ahimè! è perchè temo che questa fortuna sia perduta assolutamente per me!

— Che dite mai? Come ha potuto sfuggirvi.

— Ah, è anche questa una brutta storia, disse Reginaldo con disgusto.

— E potete raccontarmela?

— Oh! non cerco di nascondervi nulla di quanto mi concerne, disse il marchese, con giovanile sorriso: d'altra parte è a questa circostanza che io debbo il piacere di avervi incontrato.

— Come?

— Senza dubbio, giacchè ho fatto oggi la mia prima tappa.

— E dove andate dunque?

— A Parigi.

— Per cercarvi fortuna?

— Per cercarvi la mia fortuna, rispose Reginaldo.

— Non capisco più, disse Flamberge.

— Ascoltate dunque, giacchè avete manifestato il desiderio di saper tutto.

Flamberge si sdraiò nella poltrona, incrociò le gambe l'una sull'altra e si mise in ascolto.

— Se voi avete conosciuto mio padre, cominciò Reginaldo, voi non dovete ignorare che tutta la sua vita è stata il più ardente sostegno delle prerogative della nobiltà, e il più forte sostegno dei privilegi del reame. Per tal modo non potè mai risolversi a restare spettatore impassibile dell'abbandono d'Anna d'Austria, dell'esilio della regina madre, dell'imprigionamento e della morte dei suoi più intimi amici. E per più forte ragione, non consentì mai a piegare il ginocchio davanti al cardinale di Richelieu.

— Lo so, disse Flamberge, e so anche che è morto alla battaglia di Castelnaudry.

— Oh! noi riparleremo di ciò a momenti, disse Reginaldo con voce cupa. E' vero che, cedendo alle istanze del maresciallo di Montmorency, mio padre commise l'imprudenza di lanciarsi con lui nella folla delle intraprese il cui svolgimento lugubre ebbe in tutta la Francia un sì grande contraccolpo. Prima di partire, agitato senza dubbio da un sinistro presentimento, chiamò a sè suo fratello Edoardo.

— Il marchese aveva un fratello?

— Sì, il conte di Morlay, signore.

— Ah, benissimo, disse Flamberge, le cui ciglia si aggrottarono leggermente.

— Vedo che lo apprezzate quanto vale, disse Reginaldo a cui non era sfuggito quel movimento.

Flamberge non rispose.

— Avevo quattordici anni a quell'epoca, proseguì il giovane marchese. Correvo dunque « rischio di restar solo al mondo, giacchè mio « padre non mi giudicava ancora in grado di di- « videre i suoi pericoli.

« Al momento di lasciare Tours, dove si tro- « vava allora, mio padre fece chiamare il conte « di Morlay, al quale aveva già dato un ricco « appannaggio, e sulla cui riconoscenza credeva « di poter contare.

« Per quell'occasione fece chiamare tutti i suoi « principali affittainoli e li riunì ad un banchetto « d'addio nel quale assisteva suo fratello.

« In quella riunione solenne dichiarò loro che, « nel caso che la morte lo sorprendesse durante « la spedizione che tentava, egli confidava al « conte di Morlay la cura d'amministrare i suoi « domini, finchè io non fossi in età di farlo da « me solo.

« Disgraziatamente mio padre, la cui rettitu- « dine non supponeva nessun tranello, non pre- « cisò l'età nella quale mi giudicava capace di « riprendere le redini di quel piccolo governo.

« Si allontanò, ormai assicurato sulla sorte del « suo unico erede.

« Due mesi dopo, il 7 settembre 1632, egli morì « alla battaglia di Castelnaudry; ma sapete come « morì? Non colpito in avanti da una palla o da « un colpo di spada, ma vilmente assassinato alle « spalle, mentre guardava in faccia il nemico.

— Ne siete ben sicuro? domandò Flamberge.

— E come posso dubitarne, quando Grimal, « proprio Grimal, ha raccolto il suo cadavere, lo « ha seppellito? La palla era penetrata dall'occi- « pite nella testa, ed aveva traversato il cranio « da parte a parte. Dunque non era possibile a « Grimal d'ingannarsi.

« Ed ora ditemi, fu da una palla morta che fu « colpito? E' una mano delittuosa che lo ha « spento? Io non oso confidare ciò che suppongo, « tanto è orribile, che ne ho paura, ma lo saprò « un giorno, e quel giorno...

S'arrestò, minacciando col gesto.

— Questa morte mi rese orfano, riprese con malferma voce. Quanto al signor di Morlay aveva vegetato oscuramente fino a quel giorno; ma grazie alle risorse di cui potè disporre, fece ben presto parlare di sè.

— E quella fortuna? l'ha ancora? domandò Flamberge.

— Sempre, rispose Reginaldo.

— Ciononostante voi siete uomo, e in grado di regolarvi.

— E perciò gli ho reclamato il mio avere.

— E ha rifiutato di rendervelo?

— Ostinatamente.

— E non v'è mezzo di ricuperarlo?

— Ve n'è uno; ma l'ho respinto con orrore, disse Reginaldo.

— E forse contrario all'onore?

— Nemmen per sogno; e a prima vista sembra il più semplice.

— Qual'è dunque?

Continua

Abbonamenti - 1907

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 21 Luglio 1907 - S. Prassede
Leva il Sole alle ore 4.53 m. - Tramonta alle 7.38 s.
Leva la Luna alle ore 3.53 s. - Tramonta alle 1.8 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Luglio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	14.5	piovoso	Nizza	20.1	coperto
Amburgo	13.4	1/2 coper.	Zurigo	13.0	sereno
Vienna	13.6	1/4 coper.	Costantin.li	23.4	3/4 coper.
Madrid	21.1	1/4 coper.	Malta	23.2	sereno
Parigi	14.4	sereno	Atene	26.5	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	21.0	coperto	calmo	25.6	20.9
Torino	22.3	sereno	—	27.9	21.0
Milano	21.8	sereno	—	31.7	19.2
Venezia	23.6	coperto	calmo	27.0	21.8
Bologna	23.7	sereno	—	28.5	22.1
Ravenna	22.3	sereno	—	29.0	19.3
Ancona	27.8	sereno	calmo	30.5	21.2
Firenze	20.8	sereno	—	30.2	17.4
ROMA	18.8	nebbioso	—	29.4	17.7
Bari	23.6	sereno	calmo	28.2	19.0
Napoli	21.4	1/2 coperto	calmo	26.9	19.9
Caggiano	20.0	sereno	—	26.1	15.8
Tiriolo	20.8	sereno	—	23.6	16.1
Palermo	23.8	sereno	calmo	27.7	17.3
Messina	24.0	sereno	calmo	30.6	20.8
Cagliari	20.0	sereno	legg. mosso	30.3	17.5

Probabilità: cielo in gran parte sereno; venti deboli o moderati settentrionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 751.7. Termometro centig. ***massima 28.9 minima 17.7.***

Umidità relativa 39 assoluta 11.24. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

Inesorabile — quando ho paura

Spiegazione del passatempo precedente:
ALA-BASTRO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 LUGLIO 1907.

Bellerio Emilio Uff. R. E., con Ambler Stead Susanna
Pierdominici Alessandro impiegato, con Stefani Fidalma
Giatti David insegnante, con Martini Angela
Zacchi Francesco medico chirurgo, con Nobile Vitalleschi Emilia
Fabiani Pietro facocchio, con Palombini Virginia
Radicchi Valeriano impiegato, con Palombelli Margherita
Ricci Cesare facchino, con Bordo Lucia
Carboni Oreste stuccatore, con Verlinghieri Adele
Piccirilli Paolo orefice, con Prosperini Ada
Canestrelli Camillo pittore, con Retrosi Maria
Cecchini Oreste pittore, con Fanti Carmina
Ponti Romolo marmista, con Santini Olga

Nati e morti denunziati il 18 luglio 1907.
Nati 43 compreso 1 nato morto.
Morti 25 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti.

Pignoli Giovanni di Bartolomeo, Roma, 49, impiegato
Brusca Federico fu Angelo, Piperno, 34, sacerdote, celibe
Ralli Colomba fu Agostino, Orte, 31, ved. De Grandis
Nardi Luigi fu Rosario, Pico Caserta, 85, ved.
Rinaldi Francesca fu Pasquale, Moscufa, 58, nubile
Oliva Clementina fu Gabriele, Monteporzio, 81, ved. Chierichini
Cappelletti Maria fu Giuseppe, Montelanico, 74, con. Alessandri
Petrocchi Margherita fu Leonardo, Pico Caserta, 70, vedova Lombardo
Marchini Marco di Adolfo, Terni, 10
Olivieri Raffaele fu Francesco, S. Elpidio a mare, 75, oste, ved.
Orzati Cesira fu Ignazio, Genova, 26, coniug. Balvetti
De Santis Giacomo fu Giovanni, Roma, 34, coniug. Cerapa
Fabbi Artemisia fu Valentino, Roma, 73, ved. Speranza
Fioramanti Angela fu Felice, Anagni, 80, ved. Buzzetti
Orsini Paolo fu Antonio, Rocca Gorga, 48, contad., coniug.
Capocaccia Giovanni fu Bonaventura, Bagnorea, 65, domestico, celibe
Vita Carolina fu Tommaso, Velletri, 32, coniug. Mosso

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Palermo - 27 luglio - Mantenimento 1.o tronco (Fiumetoro-Caltavuturo) della Nazionale Termina-Taormina 1907-1909. Pres. Compl. L. 76.126.

Prefettura di Padova - 3 agosto - Appalto servizio pagamento delle spese di piena dei corsi di acqua nel circondario idraulico di Padova, 1907-1913. (Ved. Capit.)

Municipio di Brescia - 12 agosto - Costruzione di una casa operaia in via Quinzano. Pres. L. 50.000.

Concorso per titoli al posto di ispettore capo del bonificamento agrario e della colonizzazione. Stipendio annuo L. 7000. Domande al Ministero d'Agricoltura fino al 15 settembre p. v.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7,	8.10	10,50	13,30	16,55	19,—
Pisa-Torino	0,—	8,	8,30	14,40	20,40	21,15	21,50
Pisa-Milano	0.—	8.	8,30	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6,10	12.	17,50	22,20			
Firenze-Milano		9.—	10,25	14,35	22,50		
Grosseto			16,				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17,20				
Tivoli	7.30	9,40	11,50	17,—			
Civitavecchia	5.30		19,20				
Frascati	6,25	9,10	12,5	15,25	18,10	13,25	
Velletri-Terracina	6.5	11.30	17.47				
Velletri	6.5	11,40	17,47	20,35			
Ronciglione-Viterbo	6.20	8.55	15,50	18,55			
Fiumicino	5,44	8,30	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				
Ladispoli	7.05 — 8,23 (da Trast.) — 15.10 (festivo)						

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	6,55	9,	13,10	14,15	17,47	20,5 / 23.40
Torino-Pisa	6.45	7,25	8.40	10.15	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6.45	7,35	9.40	10,15	16,30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	6,35	11.40	14,32			21,15	
Milano-Firenze	7,30	18,5		19,10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20.47		
Tivoli	8,5	9.55	15.50	17,30	20.47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,10	8,40	11	14	18,10	21.5	22,30
Terracina-Velletri		9.25		16.35		20.30	
Velletri	8.17	9,25	16,35			20.30	
Viterbo-Ronciglione		8,25	10.22	18.42		22,27	
Fiumicino	8,27		16,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9.55	15,50		20.47		
Ladispoli	12.45 — 13.39 (a Trast.) — 21,40 (festivo)						

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.fest.	17,50
Prima Porta	a.	6.41	10.1	11.42	18,11
Civita Castellana	a.	8.54	12.14	—	20,25
Civita Castellana	p.	5.34	—	14.05	17,25
Prima Porta	a.	8.0	16.35 fac.	18.19	19,41
Roma	a.	8.53	17.22 P.M.	17.2	20,23

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15 e arriva a Morlupo alle 16.37 - Da Morlupo parte alle 19,5 e arriva a Roma alle 20.38

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 5.55 - 8.50 - 10.10 - 12.15 - 15.55 - 17.35 - 19.15 - 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.23 - 7.52 - 9.52 - 14.1 - 16.21 - 18.59 - 20.32 - 22.3.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.55 festivo - 16.35 feriale - 18.40.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11.17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20,2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14 20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6,50 - 8,35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15,35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,35	6.30	8.7	9,30	11,20	15.40	—	19	
Bagni a.	6,23	7.13	8.52	10.13	12,28	16.25	—	19,52	
Tivoli a.	6,55	7.45	9.24	10.43	13,5	17,1	—	20,21	
Tivoli p.	5,35	7,18	8.25	9.45	11.7	17.32	18.21	20,50	festi.
Bagni p.	6,23	8.13	9.58	10,15	11.35	18,5	19.59	21.7	
Roma a.	7,35	8,56	9.45	11.	11.25	18.48	20.10	21.56	

AVVISI ECONOMICI

Ia CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (56 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61×44 1/2. Altra " Liberty „ a pedale e motore, luce entro telaio 43×31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Causa partenza vendesi privatamente mobilio usuale e pianoforte tedesco, affittando appartamento vuoto. Visibile dalle 3 alle 5. Via Porta Pinciana N. 43, piano 3.o porta sinistra. 815

Cercasi socio capitalista lire diecimila per impianto fruttifero istituzione sanitaria, serissimo affare. Scrivere: Berger, Posta Roma 815

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2o dalle 12 alle 14. 697

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione saluberrima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2,o p. dalle 12 alle 14. 760

Villeggiatura Ariccia Affittasi appartamentino tre camere con cucina Esposizione Galloro, marina. Entrata Piazza Nazionale (stazione tramway) N.o 6. Chiavi presso Ugo Monsignori, Caffè Nazionale, stessa piazza. 816

D' AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 20 **scuderie** e **rimesse** e vasti locali per **uffici** o **magazzini**. Rivolgersi portiere. 811

Affittasi locale terreno in via Gregoriana N. 48, per garage L. 50 mensili. Rivolgersi portiere via Sistina N. 22. 815

IIIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano „

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Per allieve di canto La signora Marianna De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 86

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 1. Int. 24.

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a via Genova 28, Int. 6, e volendo anche pensione. 809

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano „ 779

Affittasi camera vuota comoda cucina a signora pensionata seria onesta, presso piccola famiglia. Ottima compagnia. Informazioni Minerva 67. 814

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.

Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.

Id ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15

Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.

Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.

Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.

Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.

Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.

Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.

Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.

Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7,30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berg-Wirth